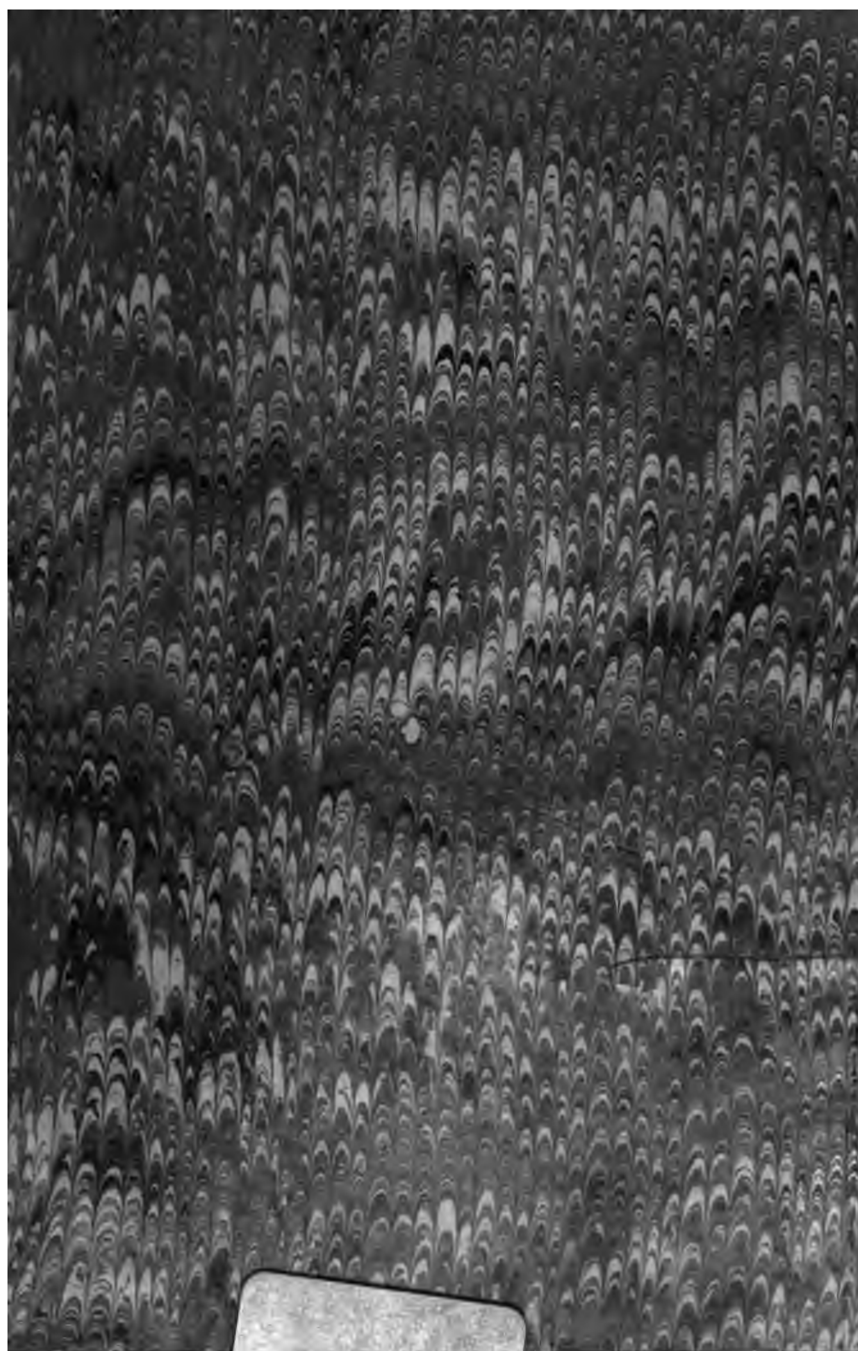






Questo Libro è di Carta
questa Carta è di Stracco
questo Stracco è di Lino
questo Lino è di Terra
questa Terra è di Dio
questo Libro è tutto mio
Se q.to Libro si perdesse
è che il nome non si sapesse
vedreste qui sotto notatto
N. N. vien Chiamatto
è di la vada

HABITI ANTICHI

Ouero

RACCOLTA DI FIGVRE

Delineate dal Gran Titiano, e da Cesare Vecellio suo Fratello, diligentemente intagliate, conforme alle Nationi del Mondo.

LIBRO VTILISSIMO

A Pittori, Dissegnatori, Scultori, Architetti, & ad ogni curioso, e peregrino ingegno.

Dedicato all'Illustrissimo Signor

MARTIN VIDMAN

CONTE DI OTTEMBVRGO, &c.

NOBIL VENETO.

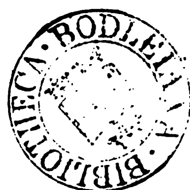




IN VENETIA, M DC LXIV.

Per Combi, & LaNoù.

Con Licenza de' Superiori.


BODLEIANA
BIBLIOTHECA



All'Illustrissimo Signor

MARTIN VIDMAN

CONTE DI OTTEMBURGO, &c.

NOBIL VENETO.



On gran sudori hauendo ritolto alla rapacità del tempo quest'immense fatiche del Gran Titiano con darle alle stampe, acciò che le Accademie de Pittori potessero abbellire le loro bizzarie, & facilitar le loro fatiche, sotto la scorta di sì gran Maestro, che per non hauer hauuto simile, ancor io procurò appoggiare queste sue, & mie fatiche a qualche Atlante del nostro Secolo; & perche sotto questo cielo d'Italia questa Nobilissima arte pare habbi hauuto i suoi natali, & incrementi, doue tutti gl'esteri corrono per apprenderla, sì che truttinando gl'Heroi di queste famose contrade, non mi si rappresenta, nè il più gene-

nero-

neroſo, nè il più virtuoſo dell' Illuſtriſſimo Sign. Conte Martin Vidman, la cui proſapie quanto ſij benefica, & amatrice di queſta, sì nobil Scientia, le memorie, & le Pitture, che appreſſo loro ſi conſeruano ne fanno teſtimonianza, come anco le lingue di tanti ſublimi Pittori, che appreſſo loro hanno hauuto impiego, quali come ſonore trombe ſparſe per l'Europa riſuonano di queſta Caſa Vidmana, le glorie, i faſti, e le magnificenze. Per tanto compiacciaſi V.S. Illuſtriſſima a gradire queſte mie deboli fatichè, mentre volontarie incontro per ſoggettarmi a' cenni de ſuoi comandi col raſſegnarmeli

Humiliſs. & Deuotiſs. Seruitore

D. Saluſtio Piobbici.



A' LETTORI.



I come l'anno passato da me ti fù appresentato l'Opera d'Architettura di Sebastian Serlio, quell'istessa appunto, che dalla sua propria mano fù delineata in foglio reale, dico questo per distintione di quelli, che caminano pure in quarto, delli quali la comparatione rimetto al tuo giuditio, & al compasso. Parimente ti offersi poco auanti l'Architettura di Gio: Antonio Rusconi, il qual non è altro, che vn comento sopra Vetruuio, libro tutto figurato, & vtile, anzi necessario a chi si diletta d'Architettura. Hora per maggiormente giouarti ti offerisco queste figurine, parto dell'ingegno profondo del gran Titiano al numero di quattrocento, e quindeci. Accetta dunque con animo grato, & benigno, queste mie fatiche, mentre mai desisto con

il pensiero di inuestigar cose nuoue, per maggiormente giouarti, & seruirti, & questo stimo che sarà l' Architettura di Leon Battista Alberti, e viui felice.



DISCORSO DI CESARE VECELLIO.

SOPRA GLI HABITI ANTICHI e Moderni, origine, mutatione, & varietà di quelli.

CAP. I.



*Havendo io da parlare sopra la diuersità de gli Habiti
cosi Antichi, come Moderni, per dichiaratione
della presente Opera, mi seruirò per principio, di
tutto quello, che possa arrecar lume alla descrittio-
ne di essi; essendo che le operationi humane corrà
a guisa di fiume, & non habbino luogo alcuno permanente, &
ile: poscia che già furono al Mondo Città fortissime, & ripiene
popoli, delle quali hoggi non pur si vedono le muraglie, ò i ve-
gij, ma ne anco si sanno i siti, doue fondate fossero, & se pur si
no di alcune, che famosissime sono state, & si vedono: par non-
meno, che da infiniti creder non si possa, che negli passati tempi
ui si radunassero tante genti, & habitassero tanti popoli, risplen-
ti di tanta nobiltà. Di ciò rende vero testimonio Ilio nell'Asia,
o nella Palestina, Corinto nel Peloponesso, Babilonia in Senahar
bene in Attica, & in altre assaissime Regioni, altre nobili, &
osissime Città: le quali hora sono arate, appareggiate al terreno,
piene di solitudine, che già non contente di Scolture fatte in finis.
e pietre, accresceuano le loro grandezze con le superbe reliquie
'l antichità per fabricar memoria perpetua al nome loro proprio,
legge anco nell'Historie, che ne' tempi trascorsi alcune Regioni,
Città allargarono tanto i termini dell'Imperio loro, che riempie-
o il Mondo di marauiglia; & nondimeno queste all'età nostra
o venute tanto al basso, & tanto in debolezza, che alcune sono
te sotto l'Imperio di quelle Città, che all'hora erano in nessuna
consi-*

consideratione, & alcune spente affatto, non vi lasciano di esse altro che il nome. Si vedono anco alcuni Regni esser stati tanto trauagliati, che in Prouincie ridotti sono, & parimente vna Città salire in alto stato, & dominare molte nationi: & vn'altra scender al basso di grande, ch'era, & cadere in seruitù. E i popoli trascorsi, ò condotti da vna Regione in vn'altra, o per mera forza, o pur per ordine di Colonie. Et di questo si può dir esserne cagione l'intemperie del cielo, & gli fieri assalti degli anni nemichi: si può anco attribuire agl'incendij, all'inondationi, alle rouine de i terremoti, & ad altri infortunij. Puossi indurre per essempio la Sicilia esser stata spiccata dalla terra ferma per vn terremoto, come si crede essere interuenuto à Cipro, & ad alcuni altri luoghi. Trouansi similmente essere state molte pianure fertili d'ogni cosa necessaria, che hora letto del mare diuentate sono. Sono alcune Regioni parimente, che hanno copia di alcune cose, delle quali prima hanno hauuto bisogno, & alcune altre hauer bisogno di quelle cose, delle quali prima abbondauano, del che potrebbe farci fede il balsamo, il quale ne i tempi adietro nasceua solamente in Hierico, ma dopo la rouina di Gierusalemme, dice Gioseffo, che non vi nasce più. Et similmente alcuni paesi abbondanti di vino, che prima non lo conosceuano, se ben ciò si potrebbe attribuire all'industria humana. Non auuiene ancora ben spesso, che vn paese sterile riempiendosi di habitatori, vien dishabitato dal popolo consigliato dalla necessità ad andar cercando più fertile paese: Il che gia fecero i Gothi, i Cimbri, i Longobardi, e gli Suizzeri, li quali prima stantiauano quella parte, oue nasce il Danubio, & al presente dimorano nelle Alpi, & montagne; per il che i Cosmografi chiamarono quel primo luogo la solitudine degli Suizzeri. E parimente chiaro, che i Sassoni sono stati astretti dalle guerre ad habitare la Transiluania. Da questo dunque breue Discorso si può cauare onde nasca tanta varietà, & diuersità di Habiti, che già si sono veduti, & hora si vsano, tanto sottoposti alle mutationi: di che ci danno vera informatione le scritture, & Historie, & le Pitture, & Scolture fatte in finissimi marmi, & altre dure pietre, & scolpite in sonanti bronzi.

DI QVALI HABITI DE' PAESI Si ragioni nella presente Opera. Cap. II.

PErche nelli ritratti de gli Habiti della presente Opera ve ne sono in buona, anzi maggior quantità di quelli dell'Europa come d'Italia, & della Grecia, & altre nationi, ò Regioni, & quanto all' Italia si deue auuertire, che dopo quel gran Diluuio, di cui si fa mentione nella Sacra Scrittura, il gouerno del Mondo fu dato al gran padre Noè: ilquale da gli antichi poi fu chiamato Iano, & da molti si tiene, che fosse Saturno. Questo dunque essendo vscito dalla Ramea, che poi fu chiamata Armenia, peruenne in Italia, & iui edificò Ianua dal suo nome, hora chiamata Genoua. Onde poi tutto quel paese fu chiamato Ianicola. Questo Noè detto Iano hebbe vna moglie chiamata Vesta, nel cui tempo fu cominciata l'età chiamata da gli antichi l'età dell'oro; perche essendo il mondo per il Diluuio in vn certo modo rinouato, & fresco, anzi tutto purgato, & puro: durò in quella purità per 250. anni, come a lui era stato insegnato, & come egli insegnò poi a' suoi descendenti. Fù detto poi Iano da vna voce Hebrea, laquale in nostra lingua significa vino. Fu anco dipinto da gli Antichi con due faccie, quasi, che con vna vedesse il passato, & con l'altra quello, che gli era dauanti. La Prouincia d'Italia poi fu chiamata Hesperia, & questo medesimo nome hebbe ancora la Spagna: perche essendo da quella scacciato Hespero dal suo fratello Atlante, se ne venne in questo paese, & se ne fece Signore, se bene Macrobio vuole, che sia così chiamata dalla Stella Hespero, come quella, che habbi assai dominio sopra di lei. Fu poi chiamata Camasena da Camese: Saturnia da Saturno; Taurina da Vsiride Egitio, chiamato per sopranome Gioue. Fu similmente da gli Antichi spesse volte chiamata Enotria, ò fosse per la bontà de' vini, che ella produce: conciosia, che questa voce in lingua Greca suona vino, ò pur perche fosse deriuata da vn certo Enotrio Rè di Sabini. Nondimeno a noi basta sapere, che finalmente fu chiamata Italia, si come hora si dimanda, da vn' Italo Rè di Sicilia, ilquale insegnò l'agricoltura a gl'Italiani, & in oltre diede loro il modo di viuere sotto giustissime leggi. Questo bellissi-

mo paese dell'Italia, è cinto da due mari Tirreno, & Adriatico. Questo Adriatico hebbe il nome dalla città di Adria, o Atria, situata non molto lontana dal Pò. Il Tirreno poi hebbe nome da vn Tirreno Greco, al quale per esser poco d'accordo con Lido suo fratello il quale voleua regnar solo, toccò la sorte di partirsi da lui, & abbandonar quel paese, che ad ambedue non poteua bastare, & così da lui partitosi, arriuò in Italia, chiamando vna parte di essa, la quale egli prese ad habitare, Tirrenia dal suo nome, & ciò successe per commune parere de' Scrittori, non molto dopo la ruina di Troia.

DELLA VARIETA DE' PANNI, ET DELLE materie, con le quali si faceuano gli Habiti a i tempi antichi. Cap. III.

Dopo il peccato de' nostri primi parenti hauendo essi conosciuto la loro nudità, hebbero da Dio l'vso delle tonache fatte di pelli d'animali, benche noi non sappiamo particolarmente di quali animali fossero fatte: & è similmente cosa chiara, che tal modo, & materia di vestire durò per lunghissimo tempo: anzi a questo proposito si legge, che fino al dì d'hoggi si mantiene tal'vsanza appresso alcune nationi, come sono gli Sciti, li quali hoggi sono chiamati Tartari. Poi per seconda materia gli huomini nel vestire cominciorno ad vsar la lana tinta in diuersi colori, l'vso della quale è passato fino a' tempi nostri. La terza materia poi, & più delicata di tutte fu la seta tessuta in varie maniere con opere diuerse, nella quale l'industria humana ha cominciato a mescolar a poco a poco l'argento, & l'oro per far la più ricca, & pomposa. La quarta sorte di vestire nel paese di Thebaida per l'asprezza de' boschi, che quiui si ritrouano, fu di pelle di capre, & di Tassi, & di foglie di palme, tessute in quella guisa, che noi vediamo hoggi de i giunchi tessersi le sporte, & stoie. La quinta materia fu la bambagia, & insieme con questa possiamo dire del lino, della ginestra, & della canepa, & d'altre simili materie, per non stendermi a far mentione a lungo di bellissimi vestimenti ben tessuti, & compartiti di piume di diuersi vccelli con arte, & testura bellissima, & con tanta varietà di colori così ben disposti, che per questo, & per la rarità

loro

ltra possono essere annouerate per le più delicate, & pompose, che si trouino, de' quali Habiti si seruono gl'Indiani, & altri luoghi assai lontani dal nostro Clima.

DE' COLORI DIVERSI, CHE SONO STATI trouati di tempo in tempo per tinger le materie, con le quali si formano i vestimenti. Cap. IV.

SCriuono diuersi Scrittori antichi, & moderni, che i principali & più illustri colori erano la porpora di color cremesino, & il Giacinto di color pauonazzo, & che di questi colori erano le vesti de' personaggi più illustri, benche fusse stato assai in vso il bianco appo molte nationi, & principalmente appresso gli antichi Romani nel domandar' i magistrati: li quali perciò si chiamauano candidati. Questi tre colori dunque sono molto in vso hoggidì: ma il cremesino, & il pauonazzo frequentissimi nelle Republiche, & principalmente in Roma, & in Venetia. La grana poi (secondo Pinio) si adoperaua à tingere i paludamenti vesti militari degl' Imperatori, & Cesare fù il primo a comparir così vestito in publico, ponendosi a sedere sopra vna sedia d'oro, il qual colore per la sua nobiltà piacque tanto a' Prencipi, e tanto fu da loro stimato, che per legge espressa lo vietorno a' priuati. L'origine del color della porpora come più bello, e più stimato non mi par lasciarlo adietro. Si deue dunque sapere, che ritrouandosi Ercole hauer vn cane, il quale del continuo seguiua i vestigij di esso, per la sua fedeltà: finalmente detto Ercole essendo in viaggio vicino ad vno scoglio, si appresentò auanti à gli occhi del suo cane vna conchiglia, ò ostrega attaccata ad vn scoglio, ilquale subito vistola, vi corse incontra, & pigliandola con la bocca la mangiò: perilche le labbra di detto cane rimasero tutte tinte di quel colore. Tornato poi Ercole a casa, e seco il cane, il quale risguardato, che fu nelle labbra dall'innamorata di Ercole, fù cagione, che detta innamorata, inuaghita della bellezza di tal colore, dicesse ad Ercole, che non mai più li comparisse d'auanti, se non gli portaua vna veste tinta di quel colore: perilche Ercole ponendo ben mente alla bellezza di quel colore, se n'vscì di casa con il suo cane, & inuiossi colà, doue prima era stato: e peruenuto al medesimo scoglio, ricercò

ricercò con quel cane quello, che iui fosse accaduto, & ritrouò finalmente quel colore, che pareua di sangue, e quello raccolse, e ne fece poi vn presente alla sua donna: e per tanto si tiene dalli Tiri Ercole esser stato primo inuentore di questa tintura.

DE' POPOLI DIVERSI CHE HABITANO l'Italia, con il numero delle Città metropoli, delle Prouincie di essa, con i loro nomi antichi, & moderni. Cap. V.

LE Prouincie dell'Italia sono molte, & hora sono chiamate diuersamente da quello, che già furono nomate. Percioche la Riuiera di Genoua fu chiamata Liguria la Toscana Etruria, il Ducato di Spoleto Vmbria, la Campagna di Roma Latium; Terra di Lauoro Campanea fælix; Basilicata Lucania; Calauria di sotto Brutij; Calauria di sopra Magna Grecia; Terra d'Otranto Salentini, Terra di Bari Puglia Peucetia; Puglia piana Apulia Daunia; Abruzzo Sanniti; Marca Anconitana Ager Picenus; Romagna Flaminia, Lombardia di quà dal Pò Emilia; Lombardia di là dal Pò Gallia Transalpina, Marca Triuisana Venetia, Istria & Friuli Forum Iulij. L'Isole poi dell' Italia nel mar di Genoua Corsica Cirnus, Sardegna Sandoliatin, Helba Ilua, L'Isole poi del mar Toscano Procida Prochita, Ischia Aenaria. Isole del mar Siciliano, Sicilia Trinacria, Liparce Eolie, Malta Melita. L'Isole del Mar Adriatico. Santa Maria di Tremeti insule diomedea. Et hauendo io fatta mentione di molte Prouincie di questa bella regione dell Italia: però non mi par fuori di proposito di far ancora mentione di qualche Città principale di esse Prouincie. La fertilità dunque, & bellezza dell'Italia, dopo il Diluuio vniuersale allettorno molti, & diuersi popoli ad habitarla, liquali tirati dalla benignità de' suoi luoghi fertili, & ameni, cominciorno ad edificar Borghi, Ville, Castelli, Terre, e Città, e dar i nomi a questi luoghi a beneplacito loro. L'Istria dunque, & il Friuli, ha la ruinata Aquileia, Città Patriarcale, Trieste, & Vdine. La Romagna ha Bologna, e Ferrara, e Rauenna, quale alcuni vogliono sia posta nell'Emilia. La Lombardia ha Milano. La Marca Triuigiana ha Venetia.

iguria ha Genoua. La Toscana ha Firenze, Siena, Pisa, &
a. L'Vmbria ha Perugia, e Spoleto. Il Latio ha Roma, i cui
i furno chiamati Latini. La Campagna ha Capua, e Napoli.
uglia ha Brindisi, Taranto, e Siponto. La Calauria ha Reggio,
trantò. La Marca Anconitana ha Ancona, Ascoli, Fermo, e
rata. Di modo che si conclude, che questa Italia nostra è stata
se volte preda di Forestieri, & piazza della Fortuna; & per
o non sarà marauiglia, se qui si vederà maggior diuersità ne gli
i, che in qualsiuoglia altra maggior natione, e regione. Et hora
uiene vna cosa ridicolosa, ma a proposito di questa diuersità.
à vno il quale, come noi hora habbiamo fatto, dipinse in vn suo
gli habiti di tutte le Prouincie, e che essendo venuto all'Ita-
, egli lo rappresentò nudo, ma con vna pezza di panno sù la
, & essendo egli dimandato perche non l'haueua rappresentato
o, come tutti gli altri haued fatto, rispondeua, che vedendo l'I-
no così diuerso, mutabile, & capriccioso nel vestire, gli haueua
o porre la robba sopra le spalle, accioche egli si facesse tagliare
rto il vestimento a modo suo.







In questa Maestosa forma sogliono i Sommi Pontefici Romani assistere alle funtioni publiche, come anco nel dare udienza agl' Ambasciatori, & Principi.



I Cardinali di S. Chiesa compariscano in questo habito di color rosso, mentre intrauengano alle funtioni Pontificie, & altre solite a farsi.



I Consoli, Tribuni, & Senatori Romani in tempo di Guerra compariuano in publico in questa forma d' habito, cioè con manti lunghi fino à terra, rasi di barba, & con pochi capelli in testa.



I Senatori antichi Romani vsauano questa sorte di habito mentre erano in guerra, il manto era di Porpora con oro, & altri ornamenti conuenienti a simili personaggi.



L' Alfiere dell' Essercito Romano andaua armato di corazza, con vna daga curta cinta al fianco destro, conciandosi la testa à guisa di testa di Leone, per apparir più spauenteuole al Nemico.



I Troiani antichi, come anco al tempo d'Alessandro Magno, & poi i Romani vsorno questo modo di vestire.



Soldato armato alla leggiera à Cauallo l modo Romano anticho. In questa medema guisa erano armati ancora gl' Arcieri Cauallo, quali nella mano sinistra portaano vn' Arco, & nella destra vna frezza.



Huomo d' Arme a Cauallo, si de Rom ni, come de Persi, il ritratto è cauato da a tiche sculture.



Soldato Romano à piedi, come si vede registrato nella Colonna Troiana, & in molte altre antichaglie.



I Frombatori vsauano i Romani, nel cui luogo è successo gl' Archibugieri, & erano tanto pratichi nel maneggiar la fromba, che sempre di volta in volta percoteuano il destinato segno.



Quasi tutti i Gentil'huomini Italiani usauano questo habito cento anni adietro, qual era di Veluto, ò di seta conforme la stagione che correua.



Habito intiero di Roma da Donna, il qual era portato per tutta Italia, & questo intorno all'anno mille dalla nascita di Nostro Signore.



Habito di Gentildonna Romana, & di tutta Italia del mille, e trecento in circa, era di color purpureo, ò di giacinto, ò d'oro, con guarnimento assai pretioso.



Donne Romane Illustri, ad imitatione de loro mariti Consoli, & Senatori portauano l'habito con la stola di color di giacinto, ò di Porpora, con la toga larga, & faldata fino a' piedi come di sopra vedi.



Le Baronesse, & altre Gentildonne Romane, compariscono con grato aspetto, andando per l'ordinario vestite di bruno con vn manto che loro scende fino a terra, & portano gioie di gran valore.



Le Donne Romane Nobili di cento anni adietro, portauano vna conciatura di testa assai bella, alta vn palmo, con vn velo di seta finissimo. Andauano vestite di brocato, & di sotto portauano sottane bellissime con vn braccio di strascino.



Le Vedoue Romane di 60. anni adietro, portauano vna veſte di Raſcia Fiorentina di color negro, con vna banda d'auanti bianca ſtolata, con vn panicello gialetto ſopra le ſpalle.



Quasi tutti i Mercanti Italiani, M. principalmente di Roma vsauano 50. anni adietro vestirsi in questa guisa, l'habito era di Veluto, di Damasco, di Raso, ò di Seta conforme alla stagione.



Le Cittadine, & Moglie di Mercanti Romani andauano molto pompose, & ornate di colane d'oro, con il busto scollato, non molto dissimile all'habito delle Donne Francese de nostri tempi.



Le Donne Artegiane, & Plebee Romane, in tutto, & per tutto sono differenti dalle Donne Nobili, si nel vestire, come nella varietà de colori, & ornamenti; valendosi ciascuna del suo capricio.



Le Cortegiane Romane al tempo di Pio V. acciò fossero conossiute dalle altre, gli fù prescritto questa forma d'habito, quale per l'adobbamento de recami d'oro, riusciua molto legiadro.



Le Cortegiane dopo la Morte di detto Pontefice, con habito poco differente, dalle Nobili Donne, compariuano in publico, superando quelle nella lasciuia, come queste veniuan soprafatte nella Modestia.



Le Contadine de Vilaggi, & Castelli
Roma la Maggior parte portano vna
ste di panno turchino, ò verde, lunga fin
ra i piedi, con vna lista di veluto a
no, & con busti stollati, che lasciano il
lo nudo.



Instituita la Republica Veneta per loro Capo da detto corpo ellegeuanno uno, al loro parere più Prudente, dandoli il nome di Doge. Et questo vestiua con gran Magnificenza.



Di-là non molto tempo fù alterato l'habito nella prescritta forma.



La Nobiltà fondatrice di si Nobil Re publica, vsaua questo modo di vestire



Dopo con il fauor della fortuna, & prudenza de Senatori ampliandosi il Dominio, ancora gl'habiti de Nobili fecero alteratione.



Le Nobili Donne, & Matrone di Venetia andauano vestite più tosto alla Religiosa, che alla Mondana, se bene si crede, che tal habbito più tosto sij delle Moglie de Dogi.



Ancor queste Nobil Donne variaron gli
iti; come i loro mariti; con il stabili-
nto della Republica.



I Baroni di Venetia, & d'Italia a
camente, cioè nel Mille, e cento, vestiu
in questa forma, si nelle Città, come
andar à Caccia.



Le mogli de Signori de Castelli di tutt'Italia vestiuano come vedi in tutto simile a i loro mariti, eccettuato il velo al capo nel cui luogo i mariti portauano vn berettone, al modo de Signori Vnghari.



Habito chiamato alla Dogalina, quale vsauano in Venetia anticamente tutte le genti di rispetto, & ricche.



La Giouentù antica Venetiana vestiua in questa forma, e particolarmente quando andaua à far l'amore.



Donzella Innamorata antica di Venetia. Haueua vna veste senza busto, non molto larga, ma molto ornata attorno il petto, & alle aperture con brocche d'oro, ò d'argento, per aprirla, ò serrarla conforme il bisogno.



Le Gentildonne Venetiane antiche, per casa portauano vn'acconciatura à modo di beretta, e sopra le carpette ricamate portauano vna sopraueste d'ormesino, aperta da' fianchi, con vn sottilissimo velo sopra le spalle.



La Nobiltà fondatrice di si Nobil R
publica, vsaua questo modo di vestire



Dopo con il fauor della fortuna, & prudenza de Senatori ampliandosi il Dominio, ancora gl'habiti de Nobili fecero alteratione.



*Le Nobili Donne, & Matrone di
netia andauano vestite più tosto alla
ligiosa, che alla Mondana, se bene si
de, che tal habbito più tosto sij d
Moglie de Dogi.*



Ancor queste Nobil Donne variaron gl' habiti; come i loro mariti; con il stabilimento della Republica.



I Baroni di Venetia, & d'Italia a
camente, cioè nel Mille, e cento, vestiv
in questa forma, si nelle Città, come
andar à Caccia.



Le mogli de Signori de Castelli di tutt'Italia vestiuano come vedi in tutto simile a i loro mariti, eccettuato il velo al capo nel cui luogo i mariti portauano vn berettone, al modo de Signori Vnghari.



Habito chiamato alla Dogalina, quale usauano in Venetia anticamente tutte le genti di rispetto, & ricche.



La Giouentù antica Venetiana vestiua questa forma, e particolarmente quando daua à far l'amore.



*Donzella Innamorata antica di Ve-
tia. Haueua vna veste senza busto,
molto larga, ma molto ornata attorno il
to, & alle aperture con brocche d'oro, ò d
gento, per aprirla, ò serrarla conform
bisogno.*



Le Gentildonne Venetiane antiche, per casa portauano vn' acconciatura à modo di beretta, e sopra le carpette ricamate portauano vna sopraueste d'ormesino, aperta da' fianchi, con vn sottilissimo velo sopra le spalle.



Venetiane Nobili antiche conciauansi la testa intrecciando i capelli a modo d'vna corona, al collo portauano filze de coralli, ò di bottoni d'oro, la sopraueste era senza busto, ma assai riccha per i fregi, e recami d'oro, e perle.



Quest' habito detto dogalina antica, fù vsato da Gioueni nobili nel principio della Republica.



I Gioueni antichi di Venetia, & altr Città d'Italia vsauano questa moda di ve stire, portauano le calze intiere, che durarono molti anni, come di tutto fanno testimonio le Pitture antiche.



ufcendo a Venetiani il veſtir greue d'
incommodo, diſmeſſero li mantelli, che
ù chiamato l'Habito antecedente, &
ipiorno ad vſar le maniche a comio,
ıcora al tẽpo d'hoggi ſi vſa in Venetia.



La Giouentù antica era tanto pura
plice, e modesta, che anco negl'habiti si
ua cognoscere: imperoche fino alli 30.
si manteneuano incorrotti da pensieri
nali, portauano il giubbone come vedi,
calze intiere diuise in diuersi colori.



Vſaua la Giouentù far Compagnie ſecondo i tempi, la più moderna, & di conſideratione fù quella detta della Calza, poi che portaua le calze diuiſate per lungo di varij colori, & vna di eſſe ricamata di perle, & altre gioie fino a mezza gamba.



*Habito di Venetia, e forestiero antico, e
un conciero in testa alto, con una veste ci[r]
a maniche larghe, con certe aperture, [p]
comodità di portar diuerse cose, erano
color giacinto, e porpora la più parte, mo
o desto, e grato à vedere.*



Le Signore grandi di Venetia, & d'Ita-
ornauano la loro testa d'vn velo bianco,
rniato d'alcune strisce tutte di seta ros-
& vn' altro velo gli scendeua su'l collo:
veste era ampia, aperta da fianchi, &
a dalla parte inanzi.



Habiti antichi de Gioueni, & altre di persone di mediocre età, l'habito er Damasco per l'ordinario, & poi secon possibilità della persona.



ldati, & Huomini d'Arme nel tempo dolfo Imperatore: Questa sorte di ar-ra, e stata usata in Venetia, come si edere nel famosissimo Arsenale.



Huomo Armato dipinto dal Natur da doicento anni addietro.



*'nticamente alcune Venetiane vestiua-
ı sì fatta forma: portauano la testa ac-
'a in forma di corna, haueuano vna
lunga fino in terra con le maniche a-
, & il tutto di color negro.*

D



Giouani antichi di Venetia,
ia d'Italia vsauano questa mo
portauano le calze intiere, c
molti anni, come di tutto
le Pitture antiche





...a' Venetiani il vestir greue &
...commodo, dismessero le mantelline che
...chiamato l'Habito antic...
...ad vsar le...

...ne vestiua-
...la testa ac-
...uano vna
...aniche a-



La Giouentù antica era tanto pura
plice, e modesta, che anco negl'habiti si
ua cognoscere: imperoche fino alli 30.
si manteneuano incorrotti da pensieri
nali, portauano il giubbone come vedi,
calze intiere diuise in diuersi colori.



*[V]saua la Giouentù far Compagnie secon-
[do] i tempi, la più moderna, & di considera-
[tio]ne fù quella detta della Calza, poi che
[por]taua le calze diuisate per lungo di varij
[colo]ri, & vna di esse ricamata di perle, &
[alt]re gioie fino a mezza gamba.*



Habito di Venetia, e forestiero antico, era vn conciero in testa alto, con vna veste cinta a maniche larghe, con certe aperture, per comodità di portar diuerse cose, erano di color giacinto, e porpora la più parte, molto odesto, e grato à vedere.



Le Signore grandi di Venetia, & d'Italia, ornauano la loro testa d'vn velo bianco, interniato d'alcune strisce tutte di seta rossa, & vn'altro velo gli scendeua su'l collo: La veste era ampia, aperta da fianchi, & cinta dalla parte inanzi.



Habiti antichi de Gioueni, & altre s[...]
di persone di mediocre età, l'habito era
Damasco per l'ordinario, & poi second[...]
possibilità della persona.



Soldati, & Huomini d'Arme nel tempo Rodolfo Imperatore: Questa sorte di ar-itura, e stata vsata in Venetia, come si ò vedere nel famosissimo Arsenale.



Donzella Innamorata antica di Venetia. Haueua vna veste senza busto, non molto larga, ma molto ornata attorno il petto, & alle aperture con brocche d'oro, ò d'argento, per aprirla, ò serrarla conforme il bisogno.



Le Gentildonne Venetiane antiche, per casa portauano vn'acconciatura à modo di beretta, e sopra le carpette ricamate portauano vna sopraueste d'ormesino, aperta da' fianchi, con vn sottilissimo velo sopra le spalle.



Venetiane Nobili antiche conciauansi la testa intrecciando i capelli a modo d'vna corona, al collo portauano filze de coralli, ò di bottoni d'oro, la sopraueste era senza busto, ma assai riccha per i fregi, e recami d'oro, e perle.



Quest' habito detto dogalina antica, fù vsato da Gioueni nobili nel principio della Republica.



I Gioueni antichi di Venetia; & altr
Città d'Italia vsauano questa moda di v
stire, portauano le calze intiere, che dura
rono molti anni, come di tutto fanno testi
monio le Pitture antiche.



Riuscendo a Venetiani il vestir greue d'
'ai incommodo, dismessero li mantelli, che
i fù chiamato l'Habito antecedente, &
ncipiorno ad vsar le maniche a comio,
ancora al tẽpo d'hoggi si vsa in Venetia.



La Giouentù antica era tanto pura, plice, e modesta, che anco negl'habiti si j ua cognoscere: imperoche fino alli 30. si manteneuano incorrotti da pensieri nali, portauano il giubbone come vedi, calze intiere diuise in diuersi colori.



Vsaua la Giouentù far Compagnie secon-
i tempi, la più moderna, & di considera-
one fù quella detta della Calza, poi che
rtaua le calze diuisate per lungo di varij
lori, & vna di esse ricamata di perle, &
ltre gioie fino a mezza gamba.



Habito di Venetia, e forestiero antico, era vn conciero in testa alto, con vna veste cinta a maniche larghe, con certe aperture, per comodità di portar diuerse cose, erano di color giacinto, e porpora la più parte, molto odesto, e grato à vedere.



Le Signore grandi di Venetia, & d'Italia, ornauano la loro testa d'vn velo bianco, intorniato d'alcune strisce tutte di seta rossa, & vn'altro velo gli scendeua su'l collo: La veste era ampia, aperta da fianchi, & cinta dalla parte inanzi.



Habiti antichi de Gioueni, & altre di persone di mediocre età, l'habito er Damasco per l'ordinario, & poi secon possibilità della persona.



oldati, & Huomini d'Arme nel tempo
odolfo Imperatore. Questa sorte di ar-
ura, è stata usata in Venetia, come si
vedere nel famosissimo Arsenale.



Huomo Armato dipinto dal Nat da doicento anni addietro.



Inticamente alcune Venetiane vestiua-
i sì fatta forma: portauano la testa ac-
ia in forma di corna, haueuano vna
lunga fino in terra con le maniche a-
, & il tutto di color negro.

D



Le Dogaresse di Venetia, vestono d'v
veste di brocato d'oro fino, sopra la qu
portano il manto lungo fin terra, con
strascino assai lungo; il Corno che teng
in capo, è tempestato tutto di gemme.



Habito antico de Nobili Caualieri, non o di Venetia, e di Milano, ma di tutta mbardia. Qual habito vsorno anco i itini, e specialmente nella Lombardia co- Dottori, Caualieri, e simili.



*Già 250. anni adietro vestiuano i Sena-
tori di Venetia l'habito presente, con q[uel]
panno attacato alla beretta, quale li ca[la-]
ua sù le spalle, il quale per consiglio de M[e-]
dici, fù disusato.*



Ambasciatori, & Consoli mandati in
ria, & in altre parti portauano vn man-
argo, affibiato sopra le spalle d'alcuni
toni d'oro, con vna collana al collo ricca
molte gioie.



Le Donne Nobili antiche di Venetia, l'ordinario vestiuano di veluto cremesi, ò di seta di simil colore, con le maniche stre-te, e lunghe, mostraua il petto, & le spalle, con portamento honesto.



*ittadini Venetiani, & Mercanti per
ria, vestiuano d'vn Giubbone di Velu-
li raso cremesino, tutto listato de colori,
uano le calze rosse, ò nere, ò pauonaz-
z le scarpe di veluto.*



Le Spose antiche di Venetia portaua in testa una corona à modo di Regina, ca ca di Perle, e Gioie, con capelli distesi, con petto & spalle scoperte, ma honestamente



Le Donzelle da Marito, portauano alcuni ricci attorno il fronte, con vna sottana riccamente tessuta di diuersi colori, sopra le spalle haueuano vn velo d'oro sottile, e trasparente, & il collo ornato di perle.



Parendo troppo licentioso il vestir del Donne, fù riformato in quest' honesta fo ma, copriua la testa vn velo nero, quale deua fin sopra le spalle, & vn busto curto, sopraueста negra, ma con gran strascino.



Già 150. *anni sono, usauano le Donne Venetiane quest'habito, le uesti erano di seta frangiate, & con conciero di testa molto grato alla uista, con un strascino quale teneuano cō mano, ò allaciauano alla cētura.*



Circa il 1100 le Spose, e Donne di q
tempo portauano le maniche lunghe q
fin terra, & riuersate sopra le spalle, le v
cinte con centura d'oro, ò d'argento, &
collo haueuano grandi ornamenti di gi



Vsorno non molto dopo quest' altra moda, ortauano in testa, à modo de Turchi, quel Turbante molto variato di colori, con colline d'oro, & cinte di grandissimo prezzo, & un Ventaglio col manico d'oro, molto ben lauorato.



Sono intorno à 100. anni che le Venet portauano in capo come gabbie di fila d me, coperte di scuffie fatte à rete d'ori nate di perle, e gioie, le Vesti dalla part uanti curte, ma di dietro con alquan strascino.



Soldato disarmato in guarniggione al
o di Carlo V. portaua vn coletto, con
iche di colore, & con tagli assai grandi,
sauano berettoni che appena copriua.
testa.



Per la morte di qualche lor Parente Gentildonne Venetiane si Vestiuano da l to, coprendosi di sopra con vna Veste neg & quella di sotto roana, e con vn velo s copriuano la faccia.



Le Donne di Venetia del 1550. cominciorno à farsi i ricci parendo li rendessero al viso molto bello, onde bramose d' accrescer bellezza inuentorno la bionda, per ridurre i capelli al color dell'oro.



Portano i Senatori, & Caualieri de stri tempi della Città di Venetia vna v ampla con le maniche grandi, & aperte in alcune occasioni portano la stola di bi cato d'oro.



*Capi del Consiglio de' Dieci che sono
si mutano ogni mese; & s'elegono per sor-
& è magistrato di grãdissima autorità;
sono quest' habito, il quale anco gl' altri
agistrati inferiori vsano portare.*



La Nobiltà communemente veste q[i]
habito in tempo d'Estate, & è di color n
di panno, foderato d'ormesino, questo n[e]
cinge, ma l'usano tutta aperta.



Ne funerali, i Nobili, & Cittadini di
:netia, per la morte de loro parenti vsci-
:no di casa vestiti d' vn manto lungo fin
:rra, affibiato sotto la gola con vn lungo
:ascino.



I Gioueni Nobili di Venetia non vestan l'habito lungo prima di 15. & di 20. ann dal qual tempo poi vestano la toga, la qua reprime assai la fierezza giouanile, & in duce grauità, e modestia.



Nobili l'Inuerno deponendo le vesti fo-te d'ormesino, si vestono d'una simile fo-ta di finissime pelli, cingendosi con vna tura di Veluto.



I Nobili Venetiani giunti in casa si c
uano la toga, e prẽdano la Zimarra, fod
ra conforme alla stagione, quale è lunga
terra, in testa portano berettini di Velu
di ormesino.



Il Capitanio Grande, qual hà autorità sopra tutti gl'altri Capitanij, il suo Habito molto vago, e bello, & è di Veluto, ò di raso cremesino, & il manto è pauonazzo.



Gl'altri Capitanij minori, Ministri d la Giustitia, hanno obligo, che la Città ſ netta dagl'huomini ſcelerati, e ciaſcuno eſsi hà vn certo numero d' huomini, ch chiamano Zaffi.



Il Caualier del Prencipe, stà di continuo presso al suo Signore per esser pronto alli oi bisogni; Và vestito di raso, Veluto, ò ndado cremesino con le maniche della ste aperte.



Tiene il Serenissimo Prencipe ordina-riamente 16. Scudieri, tutti huomini d'età è di qualche riputatione, i tabarri eranо di Veluto nero, & portauano braconi, & pia-nelle di Veluto.



I Botegari, e Merçanti di Venetia vsano questo modo di Vestire con le berette, ò a tagliere con il suo Velo attorno, vsano le vesti lunghe, e cinte con vna posta di a.



*I Comandatori sono fino al nume[ro di]
50. & hanno diuersi carichi; vestan[o un]
manto lungo fin a terra di color turchin[o,]
in testa portano vna beretta di color r[osso.]*



L'Habito dell' Amiraglio, è una Veste monazza di panno, portano una sottana del medesimo colore, ò rossa à suo beneplacito, quale si cinge con cintura di Veluto.



*Li Capi delle Maestranze dell' Ar-
le di Venetia portano vna Veste di colo-
ro lunga, con le maniche lunghe finte
sotto la quale alcuni portano la sottan
uonazza.*



Le Donzelle di Venetia quando vanno fuori di casa, portano in testa un velo di seta bianco, da loro chiamato fazuolo, d'assai piu larghezza, col quale si coprano il viso, & il petto.



Le Spoſe, prima che riceuano l'anello
loro Mariti, vanno a qualche honeſto
lazzo ben accompagnate, portano vn fa
zuolo nero di ſeta finiſſimo, & vanno
nate di Perle, & Oro.



*Essendo poi Sposate si essercitano nel bal-
re; mutansi spesso di veste, che per l'ordi-
rjo sono di raso, ò d'altro, ornate però sem
e di perle, d'oro, e di gioie di gran valore.*



Gia 60. anni adietro usauano le Spose a Venetia veste superbissime accompagnate da gran quantità di gioie, perle, & ori; vesti con strascino, & così poco alte di busto che quasi si vedeano tutte le mamelle.



Se mai le Spose di Venetia fanno sforzo parir belle, e riccamente ornate, questo cede nel tempo dell' Assensa, imperoche ano le orecchie, treccie, il collo, & petto de ricchi fregi che siano in uso.



Nel tempo dell' Inuerno, le Venetiane ve-stiuano habiti di Veluto à opera, conciau[ano] la testa in tal maniera, che formaua v[na] meza luna con le corna, & si ornauano [su-]perbissimamente il collo.



Le Gentildonne essendo inuitate a feste publiche, gl' è concesso il vestirsi come loro piace, che non gli è concesso in altri tempi, come nella festa fatta per il passaggio d'Arrigo Rè di Francia per Venetia.



Le Vedoue di Venetia con la morte de loro Mariti, moriuano anco appresso loro tutte le Vanità, imperoche vestano di nero, portano i capelli, & la faccia coperta, & chiudano il petto con Velo assai fisso.



*Le Mogli di quei Gentilhuomini, che so-
mandati al gouerno di qualche Città,
iscano il nome istesso de mariti, & son
e Podestaresse, Capitane, &c. & perciò
no Vestite molto sontuose.*



Donne di Venetia attempate, e di...
sogliono ordinariamente usar quest' H...
to, qual'è negro, lontano per certo assai...
le pompe, e per lo più si danno alla Vita...
rituale, di sotto però portano veste color...



Nel ritratto presente si osserva il modo [de]l Vestire, & di acconciar la testa, già 60 [an]ni adietro vsato in Venetia da diuerse [d]onne, e particolarmente di quelle da par[t]o.



Le Meretrici Vestano molto pomposa-mente usando brocatelli di seta, calze ri-mate, carpette, & camiscie sottilissime, particolarmente quando vanno fuori casa.



Le Donne Nobili, & altre di conditione
no in casa Veste di colori diuersi, come
esini, Zendadi, e brocati di seta di di-
li bellissimi colori, portano perle al collo,
nanili d'oro alle mani.



Gl' Habiti Donneſchi ſono ſoggetti
mutationi, e variabili più che le forme
la Luna; già 50. anni Veſtiuano come
preſenta il ritratto, & trà le altre porta
no i ricci a guiſa di corna.



L'Inuernata le Donne ricche, & comode vsano per casa pellicce lunghe alla Roma, le quali sono molto comode, alcune le hanno coperte di raso, d'ormesino canne, & d'altri drappi.



Gl' Habiti Donneschi sono soggetti mutationi, e variabili piu che le forme la Luna; già 50. anni Vestiuano come presenta il ritratto, & tra le altre porti no i ricci a guisa di corna.



L'Inuernata le Donne ricche, & comode vsano per casa pellicce lunghe alla Romana, le quali sono molto comode, alcune le vsano coperte di raso, d'ormesino cangiante, & d'altri drappi.



Le Donne di qualche conditione, me
stanno in Casa, usano vestire di color
uersi di seta, & di brocati fatti à u
foggie, & portano le perle, manili, & a



*Le Meretrici che stauano ne luoghi in-
mi, non erano negl'habiti loro uniformi,
questo per l'inegualità della Fortuna,
ueuano con tutto ciò un habito che molto
ideua al virile.*



Pizzoccare, è una certa spetie di donne, che retirate dal mondo si riducano in certi luoghi deputati a questo, e viuono di limosine, il loro officio è accompagnare i morti alle sepolture.



Orfanelle, sono Fanciulle derelitte, che non hanno parenti, e stanno negl' Hospedali doue sono alleuate, & instrutte in molte virtù Donnesche, & anco nella Musica.



Le Serue di Venetia hanno nelle case i loro officij destinati, vestano ordinariamête di scotto roano, ò tanè, ouero pauonazzo, portano in testa vn fazzuolo di seta, che hora chiamasi zendado.



*[illegible]oleuano capitar in Venetia già 50. an-
[illegible]Prencipi, Baroni, & altri Caualieri, in
[illegible]st'habito, la beretta era di veluto, con
[illegible]lche ricca gioia, ò medaglia, & l'habito
di raso ordinariamente.*



Il Rettore dello Studio di Padoua si cu-
pre la testa con vna beretta di veluto ner-
simile a quella de Preti; la Veste è di pan-
di brocato d'oro con il capuccio che và s-
pra le spalle.



*Medici, & Dottori di Legge vestiua-
in quest'habito per tutta la Lombardia
l'era negro, l'Inuerno era di panno, oue-
i Veluto, & l'Estate d'ormesino, ò di
nbelotto.*



L'Imagine sopraposta è de Vicarij Dottori dello Stato Venetiano, la Veste è di Veluto, e lunga con maniche strette, l'state vsauano Veste di Damasco, ò d'ormesino.



Giouentù di Venetia, come anco i Sco- ortauano in testa berette nere di Ve- 'iccio l'Inuerno, & l'Estate di cane- a di seta, il rimanente dell' habito spondeua a detta Beretta.



I Giouenetti innamorati vestiuano d
giubbona di raso, ò tabino, ò altre sete for
giata, & tagliato in varie forme, per i qu
taglieti si vedeuano le fodre colorate
zendado



Soldati Italiani sono fortissimi, & bel-
li come giornalmente si vede in varie
rese, l'habito si vede espresso nell'ima-
; portano vn archibugio da fuoco nel
ibarare sono molto presti.



Quest' habito di Soldato disarmato portato in Italia da Valonico Prencipe, Duca di Sauoia, quando dopo l'impresa Seghetto in Vngheria venne in Venetia, disegno presente ui dimostra.



Braui Venetiani, e dell'altre Città d'
à, i quali per denari seruano hor que-
or quello, biastemando, & brauando
à proposito, & comettendo varij scan-
& homicidij, il loro habito è tale.



Fuori di Venetia per la morte de loro pa renti portauano habiti simili al soprapost che è vna Veste negra fino in terra di cott ne peloso senza alcun lauoro.



e Persone Graduate come Colonnelli,
ualieri, ò Capitani nell'Italia già 60.
i quando si Vestiuano da lutto usauano
ta sorte d'habito come uedi nel ritratto



*L' Armato soprapostoè molto sicuro [...]
che venendo qualche tiro d'archibugio, [...]
frezza essendo alquanto lontano non [...]
tal Armato esser offeso, & è fatta d'acci[...]
finissimo.*



Gl'huomini d'arme al tempo de Roma-
vsauano la lancia, e la mazza ferrata,
'a balestra. Ma i nostri vsano portar
'attro, ò cinque Archibugi piccioli, & v-
grande.

H



Sono assai migliori i nostri caualli leggieri di quelli de i Romani, perche quelli combatteuano con gl'archi, & lanciauano dardi, & i nostri con archibugi, quali portano auanti de Caualli.



Si trouano alcune sorte de Soldati libe- che seruano sopra le galere Venetiane, si chiamano Scappoli, & sono per il più Schiauoni, sono gagliardi, e forti, & di ro- busta statura.



Quest'habito è vsato nelle galee Vene[tiane]
da Galeotti ordinarij, portano in testa [vn]
capelletto di feltro, & vn casachino di p[an]-
no, e cinto d'vna coreggia di cuoio, [al]
quale attaccano vna Coltella.



I Schiaui sforzati delle Galere Venete
io incatenati a i piedi, si radano la testa
tta da mustacchi in fuori, mettano vna
ossa Camiscia, & vna camisciola di gri-
& vn tabarro del medesimo.



La Confraternità deputata alla Gi
stitia, che accompagna i Giustitiati del
Città di Venetia, il cui habito è un facco
tela negra, lungo fin terra, con un capuc
col qual loro si coprano la faccia.



Nella Città di Venetia sono alcune perso-ne deputate a vestire, e portare alla sepol-ra i morti, son detti Pizzicamorti, por-no un mantello assai ben lungo di color rettino, & è aperto d'auanti.



I Poueri Vergognosi, che sono persone i rispetto cadute in miseria cercano elem sina per l'amor di Dio nelle Chiese, ò ca toni delle strade di Venetia, vestiti in qu sta forma come il ritratto.



Ne Campi, & luoghi publici della Cit-
di Venetia ritrouansi alcuni huomini
iamati Facchini, i quali per guadagno
rtano merci, massarie, & robbe da vn
ogo all'altro.



Sono alcuni Facchini detti Cestaruoi che attendono alle Beccharie, & Pescar & sono molto pratichi della Città, & fi lissimi, questi portano alle loro case o robba, che gli vien consegnata.



*Contadini nelle loro feste portano ca-
i di paglia fini, cinti con poste di seta, &
penne di diuersi colori, vanno armati
rmi d'aste, & di alcune coltelle, le qua-
ortano alla cintura.*



Nel Friuli le Spose ornano le tempie, la fronte di molti ricci, & gl' altri cap accolgano sotto vna reticella d' oro car di gioie, & perle, le Vesti sono di raso bi co, con bottoni d' oro.



iuidal di Belluno manda vestite le
Gentildonne con questa pompa che ve-
l disegno, la sopraueste nera, le sottane
so, Veluto, & broccati di diuersi colo-
sano cinti d'oro, & perle.



Per casa le Donne Nobili di Ciuidal
Belluno vsano il present'habito, & an
quando vanno alle publiche feste, vsa
Veste vergate d'oro, & di colori vaghi, po
tano manili, & altre gioie.



e Gentildonne di Conegliano, Terra
lissima portano sopra le Vesti una rub-
rrata fino in terra di Veluto, ò creme-
, ò nero, le vesti sono di raso ordinaria-
te.



Anticamente in Padoua si gl'huom
come le donne andauano vestiti in q
forma, le Donne però portauano la
vn poco più scollata, & s'attrauersa
il petto con catene d'oro.



el passaggio del Rè di Francia per Ve-
a concorsero per veder quelle feste mol
llissime spose Padouane, le quali mo-
rno grā uaghezza ne loro habiti, qua-
ano di brocato, ò di raso, ò Veluto.



Le Donne Vicentine portano i capel
galante conciatura, nella quale port
apuntato vn Velo bianco che li pend
per le spalle, l'habito e come nel ritra
vede.



n Verona, in Brescia, & altre Città di
mbardia le Donne nobili si fanno una
issima acconciatura di testa, & molto
ificiose, e portano un manto di seta leg-
ra accomodato sopra le spalle,



Le Matrone di Brescia, & di Vero
portano i loro capelli ricci attorno il fr
te, & il resto accolto in trecce, di sotto p
tano veste di damasco, & sopra port
un manto di seta negro.



le Bresciane Nobile nel conciarsi la testa imitano le Spagnuole, le vesti di seta neon busti alti, & le camisce con le latu- & sopra la testa usano un Veletto di colorato.



Le Matrone e Nobili Milanese po
la testa coper a con ormesino di color
no Romane l nghe vna quarta sopra
di damasco, figurato, ò di Veluto ado



Vsano parimente quest' altra sorte d'habito, cioè vna sotana di brocatello di seta serrata dauanti con bottoni fin terra, & portano vna rubba di seta di color nero fregiata di veluto.



La Serenissima di Parma già 60. a
vestiua in questa forma, ad imitatione
la quale molte Signore principali d'It
concorreuano, del valore mi rimetto a
giuditio.



e Matrone, & Signore principali di
ma, si fanno alcuni ricci attorno il frõ
rimanente de capelli auolgano attor-
'capo ornandoli di cordelline di seta,
ro, e portano diuerse gioie.



Alcune Gentildonne priuate di
bardia usano una acconciatura di
assai pulita; uestano di raso lungo fin
& con marizo adonda, & bottoni d'



Donne di mediocre conditione hanno portar una Veste di seta negra, lun- in terra, cinta con una banda di se- ta aperta d'auanti .



*Le Donne maritate di Turino di i
che grado, vestano manti di seta tess
opere diuerse, le soprauesti sono di br
di seta di finissimi colori, & di molta*



)onzelle del Piemonte sono assai pia-
, & honeste, portano i capelli come so-
ua natura senza ricci, nell'andar
di casa portano come vna maschera,
nno molto strette ne i fianchi.



*Le Donne antiche di Genoua portaua-
no due Vesti, vna delle quali era curta fin
alle genocchia, & aperta da fianchi, &
altra era più lunga, & senza busto.*



e Nobili Genouese già 100. anni vsa-
o quel conciero di testa con ornamenti
ri, & vn Veletto che loro pende dal ca-
alla parte di dietro, & altre bizzarie
nel ritratto.



Le Plebee di Genoua nel vestir sono
quanto differenti; poiche fuori di casa p
tano vn pezzo di panno in capo assai so
le di colori diuersi, e portano il giuppon a
serrato fin sotto la gola.



l Gran Duca di Fiorenza in publico
e come il Doge di Venetia con questa
renza che questo porta la Corona, &
oge il Corno, porta anco la spada, & il
ttro.



Il Luogotenente del Gran Duca, i C[on]siglieri, & i Magistrati di Fiorenza m[en]tre sono in carica, sono obligati vesti[re in] questa forma, quali habiti sono di raso, [ve]luto, ormesino &c.



Nobili Fiorentini vestiuano già in que-
rma, di sotto vestiuano di saia, ò ra-
nera, & di sopra portauano vn man-
di panno lungo fino a i piedi.



*Già 300. anni le Donne Fiorentine ve-
stiuano molto bizzarramente come mostra
il ritratto, ne credo nissun habito moder-
che arriui a detta vaghezza se bene
consideriamo.*



à 190. anni il vestir di Fiorenza nel-
itrone principali si ridusse à questa
nificenza che vedi, le Vesti erano di
o nero fatto ad opera, come anco le so-
sti.



In Fiorenza, come per la Toscana tut le gioueni maritate, & nouizze portaua sopraueste di brocato d'oro, ò d'argento gran fattura, le quali allacciauano con cune piastre d'oro.



e Nobili Fiorentine maritate vsaua-
rtar di sopra Zimarre di seta di ua-
lori, a opera, bottonate nel petto sola-
e,e di sotto vna Veste di brocato d'oro.



Quest' habito era usato dalle Donz[e] Fiorentine, ma hora è dismesso, portan[o] Veste lunghe fin terra con belle frangie, e[...] nori, & conciananfi la testa con ricci.



Le Nobili Citelle di Fiorenza di 60. an-
ni adietro acconciauansi la testa molto po-
co, & senza pompa, con solo fiori, le Vesti-
ano di ormesino bianco, ò rosso.



Le Donne di età in Fiorenza, & pe
Toscana dalli 30. fino alli 40. anni v
uano come mostra il ritratto, le Vesti di
to erano di ormesino, damasco, ò tabin
sopra semplicissime.



Habito comune delle Fiorentine molti adietro, come della Lombardia; oltre zzarra conciatura di testa, portaua-cune Zimarre di tela d'oro.



In Siena Città di Toscana le Ma
Nobili portano Veste di damasco, ò
ad opera di colori diuersi, & di sotto
no sottane di broccato di seta, ò d'oro



Le Gentildonne Senesi, le quali hanno i Mariti posti in dignità, & officij della Cit-tà, usano addobarsi d'una Veste d'oro, ò di broccato, ricchissime di guarnigioni, & ornimenti.



Le Donne Perugine portano sopra l
sta un sottil Velo, il quale cuopre tutto i
lo, e con assai gratia si ferma sopra le sp
te Vesti di sopra son di Veluto, ò raso, ò t
no, &c.



Le Nobili Pisane anticamente Vestiua-o come sopraueſti con grandiſſimi, e ſuper-iſſimi lauori, & ſi ornauano di gioie, & ri con gran numero.



Le Fanciulle, & Citelle Pisane c
mano portare mediocri ornamenti di
gioie al collo, & al petto, vanno con la
discoperta, portano due Veste, una lung
terra, & l'altra fino alle ginocchia.



e Bolognese nobili di conditione di 70.
i adietro Vestiuano come vedi con grã
)atura, haueuano ornati i petti con bel-
ni gioielli di gran prezzo, quali pen-
) attaccati a collane d'oro masiccio.



Le Citelle Bolognesi andando fuori casa alle deuotioni vanno piene di hone[...] & vaghezza, si cuoprano con alcuni [...] lunghi fin terra di seta, & usano port[...] Veste bianche.



*Le meretrici Bolognese usano Veste lun-
fin terra con alquanto di strascino, nel-
ronte appuntano una pezza di ormesi-
ilquale dietro cadendoli giù per le spal-
e stringe dauanti.*



Le matrone Mantouane nobili 100 anni adietro Vestiuano con una veste di Veluto, ormesino, o broccato lunga fin mezza gamba, & sotto portauano una Veste lunga fin terra con un braccio di strascino.



Le Donzelle di Mantoua, quando andauano alle feste publiche, si faceua alcuni ricci attorno il fronte, portauano orecchini fatti di perle, usauano Veste di damasco lunghe fin terra, & scollate.



Le matrone Mantouane comparis alle feste publiche con graue, e bello a to, portano una Veste lunga fin terra d masco, ò Veluto con un busto attillat maniche larghe.



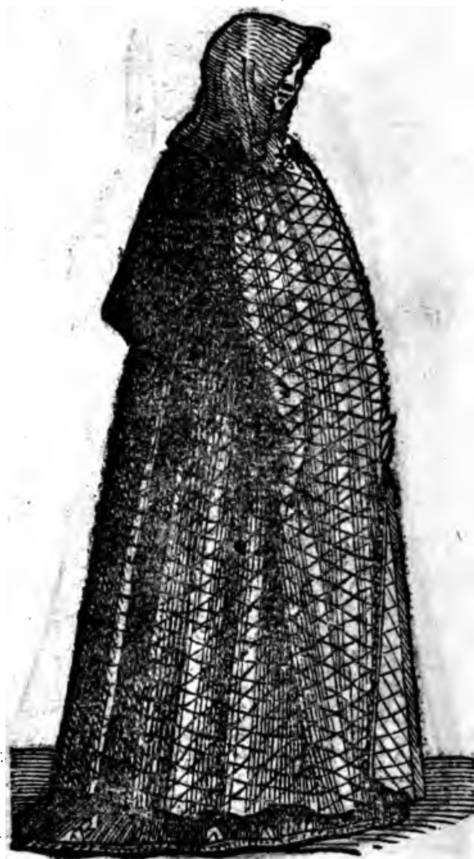
elle Ferrarese ordinariamente so-
di natura, suelte, & di buonissimo
portano un Velo di seta in testa,
ende fino alle ginocchia col qual si
o alle volte la faccia.



Le matrone Ferrarese vanno assai all'ordine, & modeste, usano un concie testa polite auolgendosi i capelli alle tr e facendosi qualche riccio alle tẽpie, p no un Velo, che dalla testa gli cade fin t



r la Romagna, e per alcune Terre del-
Marca portano questo habito, concianſi
fta molto attilatamente cō alcuni ric-
mostrano il collo bianco, e le orecchie or-
di gioie diuerſe.



Ancona manda le sue Donne uesti mili alle matroni Romane di un manto con un Velo giallettto, & con sotta sesta di diuersi colori.



l Regno di Napoli anticamente le
re Vestiuano come uedi nel ritratto
uano un manto di seta sopra le altre
; il quale cominciando dalla spalla
lo manda fin sotto il fianco sinistro.



Le Nobilissime Signore, e Baronesse Napolitane portano la testa acconciata perle, & oro; hanno sopraueste di tela ro, ò d'argento; & lunghe fino à mez gamba.



e Matrone Napolitane portano di sot-
une Veste di broccato d'oro, ò d'argen-
ghe fino alli piedi, & di sopra portano
este di raso lunga fin mez a gamba.

M



Le Matrone Nobili Napolitane gia anni Vestiuano come sopra, portauan tughe, & una Veste di sopra con busto a lato, e bello, & era di brocatello di seta belle opre.



Gentildonne Napolitane come di tut-
Regno soleuano andar serrate, e chiuse
tti con Vesti di seta colorate assai gra-
pompose, attrauersate con passamani
, & di seta.



Quest' habito soleuano portar le D[...] di grado del Regno di Napoli, la gonel[...] dinariamente bianca cō molte liste, & [...] ture di seta negra, con un giubbone c[...] poco di panzetta.



Queste Nobili Napoletane portano tutte
la corona in mano, nel tempo di state vsa-
una Veste di sotto di ormesino vagamen-
guarnita, & di sopra portano pure vna
bba di ormesino.



Le Nobili Citelle Napolitane portano vna Veste semplice serrata al collo, e chiusa dinanzi lunga fino in terra, & per il piu di panno colorato; & sono attorniate con pizetti.



Calabria è vna gran Prouincia del Re-
di Napoli molto popolata, e fertile, l'h
de Calabresi portano in capo vn beret-
lungo di pano l'inuerno, l'estate di seta
manente come di sopra vedi.



Le Donne di Gaeta sono molto belle, p
tano in testa certe touagliete, che cuopre
ro tutto il capo, e le spalle, le Vesti sono
za busto, ma lunghe fino in terra.



*e Donne dell' Isola dell'Ischia sono or-
triamente belle, e gratiose, la lor arte è
are ordinariamente portano Veste di
di lino biãche, sottili, e lunghe fin terra,*



L'Habito delle Matrone Nobili Sici.
ne Vestite per veder feste publiche è ch
fanno alcuni ricetti de capelli attorn
fronte, & il rimanente accolgono den
una rete d'oro.



ntre vanno alla Chiesa le Donne no-
Sicilia vanno molto positiue, portano
antello di panno lungo fin terra, & l'
di ormesino di sotto portano sottane
arie.



Le Donzelle nell' andar fuori di portano un mantello di ferandina, dal capo scendendo a basso cuopre tut persona, non usano lisci, ne altre cos uaganti.



Il Rè di Francia vsa per Habito Reale manto d'oro, ò d'argento simile ad vn iale Sacerdotale, & le Vesti di sotto so- del medesimo drappo tempestate tutte di ie, & di perle.



L'Habito antico di Francia era, ch
dõne portauano sempre in mano vna co
na,e si lasciauano i capelli andar sparsi
le spalle accompagnati con fili di perle
parimẽte gli arrichiuano il collo, & il pe



.e Spose Nobili Francese anticamente
auano in capo una beretta di Veluto
ro, cinta di gioie con una penna, & usa-
ına Veste lunga fino in terra di Veluto, ò
rocato.

N



In Parigi, e ne suoi contorni, le matro
non si lasciano ueder il viso, & quando i
dano qualche Parente si lasciano vede
per salutarlo, usano di sopra vesti lung
di Veluto damasco, ò raso.



e Donne nobili d'Auignone Città del-
·ancia ueſtano molto modeſtamente, &
i rubba di Veluto nero, portano poi per
na una Veſte di brocatello di ſeta ar-
ita di fioroni d'oro.



Le Citelle Francese nobili hãno per i essercitarsi nella loro tenera età ne' studij lettere, musica, e lauori d'achi, portan Vesti di Veluto, ò raso, ma di diuersi colo eccetto però il color nero.



Le Donne nobili da lutto, e specialmente
Vedoue uanno fuori di casa con il sopra-
o habito qual'è di buratto, ò ciambelotto
go fin terra, & serrata d'auanti, e tutta
cinta.



I Nobili Francesi già 100. anni po
uano capotti di panno fino con fattur
tollerabili, si faceuano i capelli ricci, &
priuansi la testa con un berettino di Ve
con penne pretiose.



Citelle della Città d'Anuersa porta- accōciatura di capo fatta con vn Ve- nco sottile, & entro gli riuolgano le lo- cce portano Vesti di seta, ò di Veluto, do i tempi, ma strettissime.



I Nobili Francesi già 100. anni por
uano capotti di panno fino con fatture
tollerabili, si faceuano i capelli ricci, &
priuansi la testa con un berettino di Vel
con penne pretiose.



*Citelle della Città d' Anuersa porta-
accōciatura di capo fatta con vn Ve-
nco sottile, & entro gli riuolgano le lo-
cce portano Vesti di seta, ò di Veluto,
do i tempi, ma strettissime.*



Le Nobili d'Anuersa di qualche età ma-
tura vanno fuori di casa sole, e portano in
capo un capello di paglia fino fatto à guisa
di catino, & le loro Vesti sono di seta di co-
lore lunghe fino a i piedi.



Le Gentildonne d'Anuersa, e di Brabā- portano un mantello sottile, e nobile, fo- ato di panno quale appuntano sopra la inte, e poi con un filo di rame fanno far el sgonfio.



L'Habito sopraposto che usauano le donne di Brabantia era assai bello, & honesto il conciero di testa era simile ad una beretta, le Vesti erano di seta, & dalla centura ngiù aperte.



Nobili Olandesi veste molto atillati, i pelli sono fini, le lattughe bianchissime, e esti lunghe di Veluto, fodrate di seta à ra, vestano calze intiere di seta.



Le Matrone Olandesi ancorche nob
negotiano famigliarmente circa le cose a
la Mercantia, in testa portano un ma.
fodrato di brocato à opera, le altre V
sono di seta.



*Donzelle di Meti in Fiandra port a-
un mantello non molto lungo con assai
he di color negro, usano Vesti lunghe fin
a di panno fino, ò di seta colorita, &
lche uolta negre.*



Già 100.anni i Francesi Vestiuano con sopra portauano capelli di feltro, con le tanto larghe che gli copriuano le spalle, portauano giupponi con alcune panze piene di bombagio.



*lla Corte del Rè di Francia le matro-
stiuano ricchissimamente, & oltre gl'
menti portauano infinite gioie, perle,
tene gioiellate, manili, & collane.*



I Nobili Borgognoni portano in testa[...] rette di Veluto, ricche di bellissime penn[...] cordoni d'oro, portano collane, & sopr[...] spalle un tabarretto di raso, ò Veluto.



Nella Lorena vsano un conciero da cafatto di bianchi veli, che li cuopre i cali tutti, le loro Vesti sono di ciambelotto il più, con busto tondo, ma aperto per anti.



In Val di Montana appresso alla
na le Donne portano in testa un pann
& le Vesti di saia Fiorentina, sono
modeste nel Vestire, & sauie, vestano
lori diuersi.



L'Habito soprapoſto e antico, & ſi coſtu-
maua già del 1440. & ancora in alcuni
luoghi ſi vſa, la Veſta era faldata lunga fin
terra di raſo, ò Veluto, & un buſto tondo, &
collato.



I Gentilhuomini Spagnuoli portau
bracconi, & un saio, in testa portauan
retta di seta alta assai, e si metteuano al
no alle spalle alcune cappe di saia, ossn
no grande honestà.



*Le Matrone principali di Spagna han-
o vn'habito modestissimo, & gratiosissimo,
ual'è tutto nero, e di seta, la rubba è lunga
n terra di Veluto à opera, & il giubbone
à molto attillato alla vita.*



Le Vedoue di Spagna portano un ma lungo, & amplo, & sotto portano un bianco come le Monache, le Vesti sono d no, ò di rascia fina, & in mano portano corona lunga.



uando vanno alle feste le Spagnuole
ili vestano sete colorate come più loro
e, le maniche della sopraueste si uedano
lenti, ornano il capo di molte gioie, e la
te con capelli inanellati.



Le Citelle Spagnuole vsano di and[...] coperte a guisa delle Venetiane, fuor di[...] sa Vestano tutte di nero eccetto le Spose, [...] piedi portano zoccoletti assai alti, & [...] molto sobrie nel mangiare.



Matrone Nobili di Spagna, & masquelle delle Città Regie usano habito graue, partano un manto grande dimile alle matrone Romane, qual dal gli scende fin terra.



Toledo è una Città principale della Spa-
gna, l'habito delle Donne di questa Citt-
che portano i capelli in assetto sotto un
tro bianco fatto a guisa di Dolipãte T-
chesco, & l'habito è di ciambelotto, ò seta



lella Biſcaglia l'habito delle Donne è
adro, e bello, uago, & honeſto l'accōcia-
della teſta è un capeletto di feltro aſ-
ltò, che ui auelgano un panno di tela
liſſimo, il rimanēte dell'habito è di ſeta



Nell' istessa Prouincia di Biscagli. Donne portano un' habito qual mostra nobiltà, portano di sopra una rubba di mascο, è seta ad opera lunga fin mez a g ba, e sotto portano una Veste di raso.



estano parimente le Donne di Bisca-
quest' habito, portano in capo un con-
o assai lungo, & apuntato, portano un
no di ormesino, che li cuopre la gola, &
to, e le sopraueſti lunghe fino al piede.



Le Plebee di Biscaglia conciansi la te[illegible] sẽplicemente, portano un capeletto di fel[illegible] attorniato da un panno bianco, che gli c[illegible] pre la testa, e tutto il collo di dietro, porta[illegible] una Veste di fustagno fin al collo del piede[illegible]



*ranatini portano un'habito curto, por-
le calze intiere molto larghe, coprono
po con un capeletto, la parte di dietro
uale è riuersata in sù, il mantello è af-
urto, & di panno ordinario.*



I Popoli di Portogallo ordinariamen[te] usano portare un capello grande, e cappa [di] panno nero, ò mischio, vestano un saio, e[t] braghesse di seta, ò di panno conforme le fa[n]colt à loro.



Le Matrone Portughese portano un calo tanto pendente d'auanti che quasi coloro tutto il viso, portano un pãno à guili manto con le mani serrato al petto. &c. o una carpetta di seta fatta à opera.



Gl'Huomini di Galitia portano habiti di finissimi panni, & i calzoni listati di Veluto, come anco il collaro del feraiolo.



Le Matrone di Galitia portano un ca-
molto largo, vn manto di panno, ò di
, le sottouesti di damasco, ò brocato, e le
ielle all'vsanza Spagnuola come si ve-
el ritratto.



Gl'Huomini di Nauarra costumano p
lo più habiti di panno, con una beretta c
tagli quasi alla Biscaglina se bene molti
vsano alla Spagnuola.



Nobili Inglesi Vestano panni, e seta ne-
'a toga che si vede nell' habito soprapo-
li Veluto à opera, portano in testa un
'lo di Veluto ò feltro, amano grande-
e huomini di pelo rosso.



Le Matrone Inglesi Vestano alla grande & con magnificenza, in testa portano alcuni capeletti di Veluto nero, & alcuni di rosso con piume superbe, & hanno sotta[ne] di seta con freggio a basso di ricamo d'oro.



Sono le Donzelle Inglesi per ordinario
'le, gratiose, attratiue, e nel praticar af-
'ili, e modeste, portano in capo un capelet-
di Veluto, la Veste è di Veluto ad opera
busto tondo à mezzo il petto.



La Giouentù di quest'Isola d'Inghilterra è molto armigera, uanno armati di spada, & broochiere continuamente, vestano un saio molto curto, e bracconcini, con un capelletto leggiadro.



*Merçanti Inglesi non Vestano molto
osamente, ma di panni vtili, e mischi
ne il ferraiolo è di panno nero: Questi
uoni marinari, & buoni Corsari.*



Le Donne Nobili Inglese apparisca[...] alquanto più pompose nel uestir delle al[...] portano orecchini. & il petto atillato, il [...] sto della Veste è basso, & appuntato, & [...] Veste è di brocatello à opera.



e Vedoue Inglesi hanno in testa un ca-
io di panno nero, il manto è con mani-
arghe, e nere lungo fin terra, non porta-
ltro di bianco che un fazzuolo, il qua-
iuolgano al collo.



Nell'Isole di Liuellandia, Gothlan ò Elandia, le Spose usano una corona ro in capo, sotto la quale cascano i ca cresspi sù per le spalle il rimanente del bito come nel ritratto.



Nell'istess'Isola di Liuellandia altr'ha-di Spose, di sopra si accomodano vn-no simile alla patienza delle Monache di seta, ò di raso, e la Veste di sotto è as-urta.



Le Donzelle di Liuellandia portan capo un capelletto, ornato di una piuma lissima, sotto del quale cascano i capell sai curti, e le Vesti sono cinte con fazz



*e Donne di diverse conditione di Li-
ndia, e Gotlandia Vestano mantellini
de quali ogn'una di esse porta una Ve-
nza a forma a modo di casacca.*



Nel Settentrione doue le notti sono lunghe due, & tre mesi, vsano le Donne di mediocre conditione per veder lume di portar certi legni, i quali ardono a guisa di candele, & le loro Vesti sono lunghe.



Gl' Huomini Settentrionali ne Viaggi si
uano della quercia putrida, la quale ri-
ẽde, e mostra loro la strada, Vestano grossi
nni, le loro calze sono di pelle di ceruì,
nno armati come nel ritratto.



La Biarmia è uicina al Polo Artico, a ue dura la notte mesi sei, & altrettanto giorno, gl'huomini di quei Paesi uiuano pescagioni, & cacciagioni, gl'habiti sono pelli d'Armelini.



e Donne di Biarmia imitando i loro
nini, si dilettano anco esse della caccia,
monstruose, & attendono a gl'incanti,
alie, le loro Vesti sono di pelli.



La Scrifinia è una Regione uicino
Biarmia, gl'habitatori di questa regio
per le neui, e giacci, usano certi legni lisci
piegati: accomodati a' piedi, con i quali u
locemente uanno per qualsiuoglia luogo



Nelli Paesi Settentrionali tutti usano il
d'arco, ma nella Sappia principalmē-
stano finissime pelli, e lunghe fino a me-
amba, le calze, & il capello sono dell'
o.



Nella Lapponia le Spose si ornano tutte di finissime pelli di Armelini, & Zebelini, accomodandosi la testa pure con pelli, ma tagliate a guisa di foglie.



nne Christiane Settentrionali per
anza delle Chiese portano molti
di nell'esser ammaestrate nella Fe-
otendo uisitare più di una, ò due
nno dette Chiese.



*Appreſſo Moſcouiti è gran ſceleratez
il gabarſi l'vn l'altro, l'Habito de più n
li è di ſeta, raſi, damaſchi, veluti, & a
ſorti.*



Donne Moscouite Vestano come gl
ini, ma hanno le maniche lunghe quã-
Vesti, le quali sono di seta secondo le
tà loro.



I Soldati Moscouiti, a piedi usano ti leggieri, & commodi con quella v curta aperta d auanti senza falde di si feltro, sotto altre Vesti dell'istess ghezza.



Maestà Cesarea dell'Imperatore por-
'habito molto venerando, nè si può sti-
la valuta del Diadema, che à guisa
tra egli porta, e poi come uedi nel ri-
ɔ.



Gl'Elettori dell'Imperio Ecclesiastic
stano come sopra, e sono Arciuescoui,
sono ancora Signori nel temporale, co
Arciuescouo di Treueri, di Magonz
di Colonia.



'encipi, & Baroni Tedeschi portano
i alcune berette di Veluto, con piume
ri diuersi, e sopra le spalle si mettano
di damasco, ò Veluto nero.



I Signori Titolati Tedeschi sclu
portare alcuni tabarri di Veluto, ò ras
drati d'altre tele di seta, vsauano giub
di raso, con tagli lunghi, e bottoni d'oro



sopraposto habito si usaua dalle Donne
ermania già 200. anni sono, & era mol
nesto; e pieno di modestia, copriuansi i
lli con una rete di seta, ò di fili d'oro.



Nel Contado di Tirolo le Donne No
li portauano un Velo bianco in testa mo
ben accomodato, qual li copriua tutt
fronte, portauano una Veste di panno
molte pieghe, & lunga fin terra.



ugusta è Città piena di ricchezze, le
donne sono assai belle quali Vestiuano
amente di panno con liste di Veluto, &
po portauano un berettino di Veluto, o
nno.



Le Donzelle Nobili d'Augusta con
ciorno ancor loro à variar il Vestire, &
per la frequenza de forestieri, usauan
ciarsi la testa con Veli assai, fatti à guis
cerchio.



Le Matrone Nobili d'Augusta mostrano nel Vestire molta grauità, portauano vesti con le maniche lunghe, e strette di zambelotto, & l'inuerno fodrate di bellissime pelli.



Nella Bohemia gl' huomini plebei po-
no in capo un capello peloso, & alto, vest
di panno azurro, ò rosso, fodrato di pell
hanno un tabarro con le maniche.



Donne Nobili di Bohemia sono assai
e, & nemiche delle vanità, portano
retta di Veluto larghetta, ornata
ocche d'oro, con una penna di colore.



I Signori Suizzeri non hanno super alcuno, ma viuano in libertà, Vestano c ri diuersi, vaghi, e belli, si amantano un barro rosso, ò pauonazzo listato di Velu & in capo portano una beretta di Velu



Donzelle di questi paesi de Suizzeri,
ino le treccie de loro capelli riuolti in
i di seta rossa, le quali pendano tanto
to sono lunghe, & portano una ghir-
a de lama d'oro, o d'argento.



Vsano le Matrone Suizzere porta
testa quella beretta di Veluto a guisa d.
no, hanno un bustetto atillato, le loro
sono di damasco ne' Nobili, & ne pleb
panni sottili.



ell' Alsatia le Donne vestano di panno 'ualche lista di Veluto, il busto è curto, to da una cintura assai larga, l'accon- ra della testa è di panno, come si vede tratto.



I Carrettieri Todeschi portano in un capello peloso con una penna di gal colorita, usano una guarnaccia di p grosso, rouano, o rosso, e sotto portano un chietto di cuoio.



ella Saſſonia vi è una Città che ſi go-
a da ſe à modo di Republica: l'habito
ui ſopra ui ſi rappreſenta è de Senato-
principali di detta Città di Lipſia,
per lo più veſti di Veluto.



I Mercanti de Paesi bassi portano Vestina fodrata de pelli fino al ginocchi sotto una casacca asettata fino a me. coscia, di panno alquanto grosso, qua rano con bottoni.



'a Bauiera le Matrone portano una
li Veluto, ò panno nero di sopra con le
he strette con certi spalacci assai grã-
son bellissimi riccami d'oro.



Le Donzelle di Norimberga vsano
tar' i loro capelli sparsi per le spalle,
de quali à torno il capo portano vn ce
d'oro assai ben fatto, con alcune pietr
tiose, e gioie di gran valuta.



Spose della Città di Norimberga vã-
iù bẽ ornate di tutte le altre della Ger-
nia, e portano una berettta alta di la-
d'oro ben lauorata con qualche bella
a, e portano Vesti di color di giacinto.



Le Spose Nobili sudette quando va alla Chiesa per riceuer le solennità de uestano molto pompose, e sono accompag con assai trionfi, & suoni, e due de prim natori l'accolgono in mezzo.



rancfort è una Città della Germania
o mercantile, le donne di detta Città
o in testa un Velo di seta, al quale fan-
re una bella punta in mezzo al fronte
a di esso portano un mãto di seta, nero.



Colonia è una Città grande appre[ss]
Reno, le Donne portano in testa una b[e]
tina di Veluto, sopra la quale appũtan
Velo assai grande, che gonfiato da Ven
quella vista che si uede nel ritratto.



e Matrone nobili di Colonia portano
ta una beretta di Veluto a cantoni, v-
una Veste lunga di panno nero, aperta
nti, per la qual apertura si vede la
di sotto di Damasco.



Nell' Alsatia le Matrone portano i[n]
sta un capello di Veluto nero, assai orna
perle, e gioie, usano un capotto curto, c[h]
li passa la centura, e portano Vesti di se
damasco, ample, senza falde.



Le Spose di Sassonia, e Misnense portano in testa alcune scuffie tessute d'oro, portano una Veste di panno finissimo, lunga fino alli piedi, con assai falde, & lauori attorno attorno all'estremo di essa.



Le Donzelle del Paese Misnense pi
no i loro capelli rinchiusi in una scuffi
ta tessuta, e lauorata di oro a stellette, e
portano Vesti di panno fino, tutte chius
serrate, & in mano sẽpre qualche bel



Donne Nobili di Misnia portano in una beretta di Veluto, fodrata di pelli ose, con una scuffia che gli rachiude dē- chiome, portano Vesti di scarlato lun- n a i piedi, e sopra un capotto di Veluto



Le Donne di mediocre conditione i
Slesia sono molto auezze a trafichi, po
no sopra la testa una beretta di pelli di
tori, di sotto vestano di panno rosso con
falde, e di sopra portano un manto di p



Le Citelle in Slesia portano la corona in ...po di Veluto ricamato, e sotto di essa escа... ...di dietro le treccie, ligate con cordella di ...a colorita, usano camiscie accollate, & ...rtano la Veste lunga, & aperta.



Questo Rè veste superbissimament grandissimi ornamenti d'oro, e di gioi tiose, il manto è di broccato, sotto del in tempo di guerra porta una lucidi Armatura.



Polacchi usano Vesti di gran valore, d'
;ò di panno finissimo, adopra l'inuerno
i di varie sorti, portano calze intiere
ano di colore, e sopra la sottana che por-
o sotto la Veste, cingano la spada.



La Prussia produce persone industri e traficanti, il lor habito è sucinto, por in capo una beretta di cuoio fatta alla tastica con pelli, e vestano una Vestina ga fino à mezza gamba.



*Donne di Posnania in Polonia por-
n capo un berettino di panno fodrato
li; hanno un habito lungo fino à terra
ino, ò di seta, e di sopra portano un ta-
fodrato di pelli.*



Le Donne di Polonia, Prussia, e M
uia sono assai simili nel Vestire trà di
si difendano le tempie, le orecchie, & i
to con un fazuolo ligato sopra la test
qual viē ricoperto da una beretta di u



.e Giouinette Dantiscane hanno una
e con un busto corto, molto accomodato
:tto, quale ornano di cattene d'oro, por-
) le Vesti di seta, e panno colorato come
piace.



Nella Lituania le donne portano v
Veste frangiata intorno intorno, si cing
un pezzo di panno in uece di grembiale,
oltre al capeletto si auolgano al capo alc
fazuoli.



*l' Huomini Russiani portano un capel-
lo alto, con un ornamento in cima, la
è longa fino a mezza gamba, cinta, &
ttonata al petto, usano archi, & scimi-
r.*



L'Habito delle Donne della Liuonia, che portano in capo un acconciatura d'argento, fatta in forma triangolare, Vestano di sotto una Veste di colore, e sopra portano un manto come di sopra nella figura.



on si puo dire che l'habito di questo grã
ore non sia ricchissimo, e piu che bello:
limano è d'oro, la sottana di Veluto,
roccatelli, e porta sempre in testa vn
nte bellissimo.



Il Mufti è quello che ministra, e ma[...]gia tutte le cose spirituali, e massimam[...] sopra i religiosi Turchi, Veste continuam[...]te di ciambelotto verde, con marizzi.



l General de Gianizzeri, detto Agà, è
mo di gran riputatione, e veste di Velu-
rocato, ò raso, con fregi d'oro, usano sti-
etti rossi, gialli, ò pauonazzi, portano il
rbante col corno di veluto cremesino.



Il Bassà grande de Gianizzeri sotto di sè 100. Gianizzeri, e veste setsi, broccati, e damaschi: l'Inuerno pennissime con bottoni d'oro, stiualetti, & pe alla Turchesca.



Portinari del Signore detti Capugi, o più vengono stimati quanto più sono ... alla Camera del gran Sign. usano l' ...o de Gianizzeri: eccetto nel capello, ...on portano quel vazino, nè penacchio.



Hanno i Turchi grand'auertenza
pulitezza, e però quando essi sono a ca
lo, e che faccia pioggia, però portano so
Dolipante un capuccio di feltro, e sop
Veste, una Veste medesimamente di fe



*Staffieri del gran Sign. chiamati nella
igua Peich, Vestano di damasco figu-
di colori diuersi, la parte dauanti d'es-
tito è formato a mezze falde, e tondo
ro lungo fin al ginocchio.*



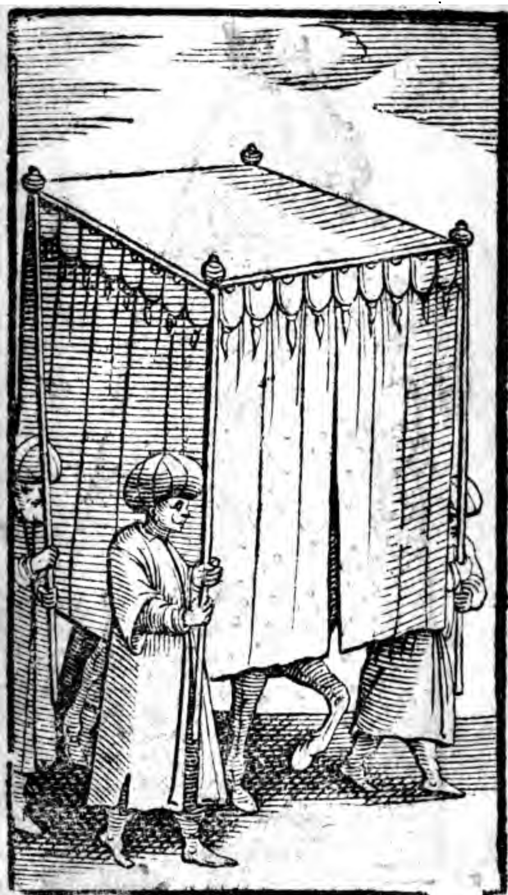
Solacchi, cioè Arcieri della guardi gran Sign. l'habito di questi è grand alzato intorno, portano in testa un c. alto di feltro bianco, & un penacchi molto prezzo, l'armi sono scimitara,



e Donne Turche quando stanno in ca-
no solite sedere sopra certi cusini coper
seta & sopra alcuni tapeti, portano in
una beretta d'oro con alcune piume,
l collo colane d'oro, e a trauerso il petto,



Le Turche di conditione fuori dic
cuopransi la fronte con vn panno, fino
occhi, & altre si cuoprono tutta la fa
con un Velo, e così vedano, e nõ sono ve



ossano i Turchi tener più mogli, ma una principale, con la quale dormano il Venerdi giorno della lor festa, questa nell'andar per la Città caualca un cauallo sotto baldacchino come sopra vedi.



La più fauorita del Turco, l'oro che
ta è la più esigua cosa à comparatione
perle, e gioie che adornano tal donna;
dari suo è assai alto, e fregiato di un so
simo Velo, che descende fin terra.



e Donne del Serraglio determinate al Signore, portano le Vesti di sotto ac- te, lasciano cadere le trecce loro dietro lle, e portano berettini di Veluto ric- ti d'oro, ma bassi.



Belgerbei, cioè huomini d'arme, il lor stire, & l'armatura la vedi nella immane, portano alcune lancie con certi fili corati, per i quali riconoscono i Capitani.



elgerbci della Natolia, sono buomini
andissima stima, l'armi de quali sono
che, & hanno sotto di se gran numero
ualli.



Azappi, cioè arcieri di Galea, ò sol[...] salariati dal gran Signore: Vestano un timano curto fino à meza gamba, co[...] maniche lunghe fin il gomito, portano a[...] scimitarra, e faretra.



ɔpagi, cioè Bombardieri, questi Vestano
e gl' Azappi, eccettuato nella conciatu-
'ella testa, come uedi nella figura.



I Paggi del Gran Sign. ordinaria
saranno 500. ò 600. il lor Vestire è r
superbo, poiche i loro vestimenti sono
fin terra, e di gran prezzo, e non p
armi.



*Brauo Turco detto Roncassi, portano
imitare, & in mano acette, usano in testa
elle due ali, le quali non son concesse se
n à chi hà fatto qualche proua notoria
l suo valore.*



Questo è un'altra sorte de braui, ma generosi, usano stiualetti ferrati, si tagli un poco di pelle delle lor tempie per insc ui penacchi, portano celata di ferro, martello, & una scimitarra.



'chiaui delli Bassà sono molti, il loro o
è pane, & acqua, il vestito di grig-
d'altri panni grossi, in testa portano
ni di felt ro, calzano scarpe, e calz
urchesca.



Agiamoglianı sono huomini, che d ri furno leuati, e tolti à Christiani, c sottoposti al Turco, valendone di tre questi fà alleuare ne' serragli, & in nella legge Maomettana,



*Questi sono Corsari di Mare, e non solo
elſano i Vaſcelli, ma anco ben ſpeſſo l'Iſo-
l loro habito è tale, portano un capello
o, ſi come anco la Veſte di panno.*



Le Donne Turche si mettano in te
fazzoletto di seta, tessuto uario di
diuersi, sopra del quale accomodano
rettino di Veluto, o raso, e nel Vestir
no molto attilate.



-icher che sono i Santoni, uanno quasi
nudi, coprendosi appena le parti ver-
gose, & uiuano d'elemosine date loro da
-chi, e da Christiani, & stanno quasi
re ne' Tempij.



Zeruisic questi sono un' altra sorte Religiosi quali vanno lemosinando, uesti d panno griso fin al ginocchio, senza cal ma con scarpe, e portano un mantellett pelle.



'ranchi in Costantinopoli son chiamati
'lli, che volontarij habitano in quei Pae
r attender alle mercantie, e vestano al-
nga conforme i Turchi.

X



Il Patriarca di Costantinopoli è Gre nell'habito non è differente da gli altri naci Greci, detti Caloiri, se non che il triarcha usa un capello largo con una scia d'oro.



I Greci hanno due sorti di religiosi, i Pre-
Greci possono hauere una moglie, ma i
ati seruano Verginità, ò castità perpetua
ne loro Monasterij non tengano cose fe-
ine come galline, cagne, &c.



I Frati Greci in schena mostrano c
il soprapostoritratto, questi tali viuano
l'obedienza del Patriarca di Costant
poli, & hanno diuersi, & ricchi Monas



Le Religiose Greche portano una Veste
ra di sotto in luogo di Toneca, & di so-
un manto pur negro, che posto in capo li
ide quasi fin terra.



Il Nobil Greco porta un capello negr[o]
ma quelli che sono mercanti sono di col[or]
celeste, portano di sotto, e di sopra Vesti [...]
lunga, & di panni fini.



*Le Spose Greche in Pera portano un be-
ttino di panno d'oro, le Vesti di brocatel-
, ò di Veluto ad opera, e lunga fino a i pie-
, & vna trauersa di tela finissima.*



Le Donne Greche in Pera Vestano ordinariamente alla Turchesca, & usano habiti superbissimi, & per minime che si siano Vestano di Veluto, con passamani, e bottoni d'oro.



Donne Greche che sono sottoposte alla blica di Venetia, uanno Vestite alla iana, eccetto però che in testa; & alle portano un fazzuolo bianco.



Sfachia è una Prouincia in Candia,
Popoli di questo luogo uanno continuam
Vestiti di cuoio negro, usano portar sci
tarra, pugnale, e frezze, e sono molto va
rosi.



*Donne Sfachiotte, ò contadine dell'I-
Candia, sogliano andar Vestite di
ancia di lino, ò bombace, con le mani-
lana, rosse, ò d'altro colore.*



L'Habito delle Donzelle di Mace
partecipano di molti habiti di diuer
tioni, vsano sopra il capo una acconci
fatta à modo di scattola di legni sotti
perta di teletta d'oro.



Le Donne maritate di Macedonia co-
nano una fessa in capo à modo di Tur-
te, ouero d'altra cosa vergata, & han-
na Veste senza busto in forma di cami-
.



Le Spose della Città di Tessalonica
no molti beletti, e superbissimi ornam
portano l'habito di sotto di diuersi colo
capello è di rame coperto di tela d'oro.



e Donne di Mitelina usano un batta-
n certi fili di rame, sopra de quali ac-
odavo qualche Velo di seta, ò d'oro, il
ttino è di Veluto, & il rimanente dell'
ito come nel ritratto.



Le Concubine R. diane sono bellis
& usano ogni sorte di liscio per farsi b
si caricano le orecchie, & il collo d'oro,
perle, & sopra la sottana usano una t
argento.



'Habito del Prencipe di Transiluania
e usa portar Vesti di seta, rasi, dama-
, e broccati, le calze sue per il più sono
arlatto, la sopraueste è ornata d'alcuni
oni d'oro..



Il Nobile Vngaro, e Croatto usa vn ca-
pelletto di feltro nero, le Vesti sono di pan-
fino, ouero di seta, come anco quelle di sop-
quali sono lunghe fin terra.



L'Habito sopraposto non solo appartiene
roatti, ma ad Vngari & quasi a Polac-
i Croatti sono Christiani, ma soggetti a
rchi, vanno con la testa rasa, bastandoli
solo ciuffo di capelli.



Gl'Vngari usano le Vesti lunghe, è ordinariamente di color rosso, & un capello [illegible] drato di pelli fine riuersandosi sopra, [illegible] genti bellicose, calzano scarpe ferrate [illegible] stiualetti.



Schiauoni, ò Dalmatini sono huomini
ndi & robusti, mà nel parlare, e prati-
aspri, Vestano di colore, ma poco vsano
egro, eccetto nel lutto de loro morti.



Le Donne Schiauone, ò Dalmatine sono assai di bel sangue, e grande di persona, auoltano alla testa un fazuolo di seta, ò di tela bianca, portano vesti lunghe, ma senza busto.



e Donne Dalmatine da Cherso si con-
o la testa simile alle Monache; usano
sti lunghe fino al collo del piede, & si
ino sopra de fianchi con una cinta di
o, con fibbie d'argento.



Gl'Vscocchi già gl'anni addietro fu u
natione molto feroce, e terribile, e per l
habitatione haueuano vn luogo chiam
Segna, hora sono estinti per causa delle
pine commesse.



Le Donne Ragusee portano in testa un' conciatura d'una rete d'oro, ò d'argento, quale raccoglie in se tutti li capelli, portano sottana di tela d'oro, ò d'argento, ò Veluto ad'opera, & sopra un manto negro.



Il Prete Ianni porta di sopra una Vest
di panno d'oro, e sotto una camiscia di s
con larghissime maniche, in testa tiene
corona reale, & in mano una Croce d'A
gento.



Paggi di questo gran Sign. Prete Ianni
ino di sopra una Veste fino à mezza
e tutta riccamata, sotto della quale
ino una camiscia con larghe maniche
a, come anche sono le braghezza.



I principali Personaggi del Prete Ian. portano una camiscia di seta, & un capu cio di pelli d'animali di grandissimo pre zo, & al collo usano ornamenti grandi mi d'oro, & di gemme.



La Nobiltà dell' Etiopia porta in testa
n Dulipante di sessa grande con un poco
i corno in mezzo, le loro Vesti sono di tela
mbagina sottile, ò di sessa con un manto
ianco.



Le Vergini, e spose d'Etiopia Vestano u
sottana larga di seta, ò bombagia intagl
ta à piedi a modo di merli, di sopra han
un manto di seta, & alle orecchie porta
gioie, e perle.



Il Soldato Ethiopo, che segnita la corte el gran Prete Ianni, Veste una camiscia anca di seta che gl' arriua à meza gam, e sopra una casacca di pelle di Leone Jai piu curta dauanti che da dietro.



Il Gran Soldano qual regnaua nel ro portaua in capo un Turbante di simile al ritratto soprapòsto, e portaua Veste bianca cinta, & vna sopraue Ciambelotto.



I Consiglieri, & Ammiragli del gran [So]ldano vestiuano tutto di bianco, cō Du[li]ni alcuni lunghi, alcuni larghi appun[tat]i dalle bande, & alcuni simili a quello [del] gran Soldano.



Le Donne del Cairo Vestano alcune Vesti vergate, & cinte de fazuoli di seta, portano il viso coperto con un manto simile a un lenzuolo di lissaro bianco, e si dipingono le mani.



*'oldati di questo gran Sign. chiama-
Mamalucchi, vn corpo de quali con-
'mente staua alla sua guardia, porta-
testa un capello rosso, & per armi sci-
'ra, & mazza.*



In questa gran Città del Cairo si veda no alcuni Christiani Indiani, quali atte dano alle mercantie, portano una Veste l ombace vergata con un capello di feltro i capo, come sopra vedi.



ella Barbaria, parte dell' Affrica si
assai polito, portano habiti di lissaro,
belotto, ò bombace vergato, hanno il
pante di sessa, ma sotto l'apertura di
ato.



Le Donzelle more, Vestano di bombagina, ò lissaro, la Veste di sopra è succinta, il conciero della testa conforme al soprapos[to] ritratto; e portano all'orecchie orecchin[i] ornati di gioie.



Mori Principali di qualche Metro-
rtano per lor' habito un camiscione,
aniche larghe succinto con cinta di
ortano il Turbante bianco, e portano
e frezze.



Nell'Affrica le Donne Vestano come nel soprapposto ritratto, portano una camiscia di colore, con le maniche larghe, con un manto di sopra negro, ò azurro, groppato con liгatura d'oro.



Mori nell' Affrica di bassa conditione
no Vestiti di tela bombagina, sono brut-
nto huomini, quanto donne, e tengano
astardi quelli che fossero bianchi,



Nel Regno di Tremisen Vestano come sopra vedi, viuano alla Campagna allegramente, si cuoprano il capo con capello peloso, attorno il quale portano un Velo dista con un bel groppo.



'el ſopradetto Regno di Tremiſen le
ne ueſtano una camiſcia nera con ma-
larghe con un manto a modo d'un len
o nero, ouero azurro, e con li ſuoi mer-



Le Donne Affricane hanno diuerso modo di portar il manto, quelle di mediocre conditione lo portano come sopra uedi lasciando libero il braccio sinistro, & hanno i capelli ricci.



deserti dell' Affrica habitano degl'
i, e perche viuano senza legge atten-
sempre a rubbare gli Viandanti, uan-
asi nudi, & usano archi, & frezze.



L'Habito di alcuni Mori negri di Zanguebar, nell'Affrica, sono crespi di capelli, & vanno nudi dalla cintura in sù, e dall'ingiù si cuoprano di pelli colorate.



'l' Habitatori dell' Isole Canarie, sono
ssimi di corpo, e corrano velocemente,
no tutti nudi, usano tirar d'arco, e por-
alcuni dardi pungenti.



Il Gran Cane de Tartari usa portare sotto la corona un ornamento alto à guisa di corno, al collo porta due grosse catene d'oro ad vna delle quali porta attaccata la scimitarra.



*Antiche donne Garamanthe porta-
a sottana di Veluto ad opera, di color
no lunga fin sopra i piedi, l'acconcia-
della testa sembraua una mitra Pa-
perta di Velo, ò di Veluto rosso.*



Donna Garamantica nobile Mode
porta l'acconciatura della testa à guis
mitra con assai ornamenti d'oro, e gioie,
le sottane ad opra lunghe, e sopra di qu
si Veste una bella Veste larga, & ampla



Le Donne di Caramania quali sono in *ostantinopoli Vestano come le Turche,* *rtano in capo un capelletto alto, sopra del* *eale hanno un Velo sottile, vergato con* *olte pieghe che lo ricopre.*



Gl' huomini della Caramania li quali viuano sotto i Turchi, & alla lor legge vestano alla Turchesca con qualche diferenza, portano Veste lunghe fino a terra di broccato a opera.



Le Donne di Caramania piu moderne
tano in testa un conciero di legno fatto à
do di scattola, qual'è coperto con Velo di
sorti de colori, cioè Verde, Rosso, e Biano,
rtano coperto il loro Viso.



L'Armeno di conditione porta in capo il Turbante di color celeste rigato di bianco, e di rosso, la Veste è lunga, abbottonata, e sotto portano una guarnaccia fino a mezza gamba.



Armeno mercante Christiano ordina-
ente Veste di panno, portano alcune
arre lunghe di damasco, ò altro, si cal=
calze di panno azurro con li scarpi-
cuoio.



Il presente ritratto è di Donna dell'Armenia inferiore che fa professione di castità si auoltano in un manto bianco di bombace, coprendosi la carne, & per strada si tiran giù anco quella visiera.



tratto d' huomo nobile dell' Armenia
iore qual porta un turbante di color
, & listato, qual ha assai del graue,
zazzera, e barba, e portano scarpe
te come i Turchi,



La Giorgia è Paese sterile habitato da Christiani, portano in capo una beretta fodrata de pelli con un capuccio, che gli pende giù, hanno una Veste fino a mezza gamba, portano arco, e scimitarra.



e Donne Persiane portano una Veste
i la camiscia aperta dauanti come nel
no soprapposto cinta con fazzuolo di
Vergato, & si accomodano il capo simi-
le nostre Monache.



Quando le Matrone Persiane u
fuori di casa vsano un mantello tutt
pinto di varij fogliami, & animaletti
il quale si cuoprano dalla testa fin à i p



Gli Nobili Persiani portano un' habito
go fin à terra con maniche lunghe quā
a Veste, la zimarra loro di sotto è alquā
iù curta, ma tutta reccamata, & cinta
un Velo di seta dipinto.



Capitano, ò Soldato Persiano quand va alla guerra si arma d'Archi, frezze spade curte, e torte, brocchieri ben lauorati lancie, & Archibugi, e portano giacchi di maglia.



'habito delle Donzelle, e Vergini Per-
e è di colori diuersi di seta, e bombagi-
'ipinta, portano in testa un capello alto
anno d'oro ornato di gioie, dal quale
a un panno fin mezza gamba.



Parimente le Donzelle Persian molto modeste, Vestano Vesti di seta mate à torno à torno di bellissimi ri serrate al collo scendendo à basso fin piedi.



Le Donne maritate in Persia camina-
almente in publico, che più tosto somi-
no Monache, che altre, portano in capo
panno di sessa bianchissimo, qual legato
a del capo fà quel effetto che vedi.



I Soldati Persiani a piedi sono espediti, & agili al combattere, portano una casacca di panno lunga fino à mezza gamba, braghesse di panno grosso, che per esser grosse fanno molte falde, e portano scimitarra.



)onna Tripolitana, è molto modesta, &
reuole à forestieri, portano in testa co-
ına corona arricchita di molte gioie, e
?, e si lasciano cader giù per le spalle
ttro treccie assai ben fatte.



Le Donne di Baruti portano vn acconciatura di testa molto bella, sopra di essa acconciatura portano un fazzuolo tessuto alla moresca, & hanno sottane dipinte di varij fogliami.



Donne Nobili d'Aleppo, come di tutto il
e vicino vsano quest'habito soprapofto.
ste Donne hanno un' acconciatura di
alla testa con una fascia d'oro, qual'è
ccata ad esso Velo.



Le Donzelle d'Aleppo uſano una bella acconciatura di teſta, fatta di diuerſi colori al modo delle berette di Veluto, con una cinta di brocche d'oro, con gioie, e con certe penne d'augelli di gran preggio.



ella Siria le matrone vanno molto ben
te, il conciero della testa è un capello di
to, coperto con molte gemme, la Veste di
è di broccato d'oro, ò di Veluto fatto
era, lunga fin terra.



Le Donne maritate nella Siria port
Vesti di seta, ma la maggior parte di l
bagia sottilissima, sotto portano una l
alla Turchesca di lauor dipinto, & s
un manto di bombagia.



*Nella Soria si trouano assai Greche ·
ali stanno con i loro mariti mercanti. L'
ibito loro è di bombage bianco, & hà molte
eghe, la sottoueste è lunga fin à terra, in te-
portano come un'ombrella.*



L'Hebree nella Soria usano un cape
to alto, coperto di Velo di seta ad opera,
portano una benda di seta, che con bell'
gli cuopre i capelli, la sottana è di seta
liste da piedi, e curta.



Le Cingare Orientali portano in capo
a diadema di legno leggiero, coperto di
cie di tela, usano camiscie lauorate di
a, & oro con molto bell'opra, & si legano
mãto sopra una spalla, e uà sotto l'altra.



Le Indiane Nobili di conditione ha
una camiscia di bombagia, con un len
lo, del quale si serue à modo di manto, i
po hanno un conciero di lamette, cerc
di foglie.



e Indiane Orientali di mediocre con-
ne, portano Veste di bombace per il più
he fin terra con maniche larghe, & un
panno, qual portano cinto con Veli
ati.



Ne Paesi del Giappone i gioueni portano un busto, & braghesse lunghe, & larghe di sessa, di sopra portano una Zimarra come di Veluto à opera, come si può vedere nella sala del Consiglio di Dieci in Venetia.



Nella China le matrone nobili portano
ꝑelli accomodati con molte ligature ca-
e di perle, & altre gioie, hanno una Ve-
on maniche larghe freggiata con bellis-
lauori d'oro.



Le Donne Nobili della China portan una acconciatura di testa à modo di fiori con perle, & gioie, & con ornamenti al collo con pietre pretiose, la Veste di seta di colore lunga fin terra.



Il Nobile Chinese Vesite molto sontuosamente, e con gran decoro, l' habito loro è à modo di toga, di seta, ò di broccato d'oro, ò dipinto, lungo fin terra, & con maniche simili.



L'habito del sopraposto ritratto di huomo Chinese di mediocre conditione è, che porta in capo una beretta quartata di Veluto di diuersi colori, si Vestano un saio di colore, lungo fino alle ginocchia.



Nel Perù gl'huomini Vestano come sopra
vedi, una vestina fatta di bombage, ò lana
lauorata di certi animali di quel Paese
lunga fino al ginocchio, il rimanente del
corpo tutto nudo.



Le Donne del Perù si cuoprano con una pezza di lana, ò di bombagia, lunga fino à i piedi, e se l'accomodano sopra le spalle con aghi, & si cingano con una fascia fin sotto le mamelle.



I Nobili del Perù portano diuersi habiti
zà di non molto prezzo, però sopra la Veste
ortano un manto simile ad un lenzuolo,
rnano il capo con una cinta di color vago,
cn due penne attaccate.



Nel Mesico i più attempati, e Nobili portano un manto vergato accomodato sopra le spalle, usano camisce di sottilissima tela adornata de fiori, e portano capelli lunghi, ingroppati sopra la fronte.



Le Donne del Mesico Vestano di lana, ò
ombagia Vergata di diuersi colori, una
tina aperta da i lati, nel resto del corpo
nno nude con li capelli giù per le spalle,
ano.



Il Rè dell' Isola Florida usa quest' habito fatto di pelle di ceruo, legato sopra le spalle, il resto del corpo và nudo, mà si diletta assai di dipingersi, e porta una colana triplicata di rame, ò d'argento.



Questo Rè quando vuol prender moglie, la sempre delle più nobili, e belle, la Re-
porta i capelli sparsi per le spalle, con
e colane al collo, e vanno nude reser-
le vergogne.



I Soldati di questo Rè dell'Isola Florida vanno tutti nudi, e dipinti horrendamente con cerchi di rame alle braccia, & alle gãbe, adoprano saette, & ornano i lor capelli di penacchi.



*e Matrone, e Donzelle dell' Isola Flo-
portano i capelli giù per le spalle, si
rano con pelli le parte vergognose, por-
al collo catenelle di rame, e nelle mani
che portano aqua.*



I Centurioni portano sopra il capo certe pelle di Vccelli, e questo fanno per parer più terribili, sopra il petto portano non sò che tondo di rame, ouer d'argento, & si cuoprono le vergogne con pelli.



Principali del Campo portano sopra il o una pelle di Leone con alcune penne di ›re, e si cuoprono tutto il corpo con dette e.



Del 1587. fù scoperta l'Isola Virginea, quali Popoli credano l'immortalità dell'anima benche adorano diuersi Dei, de quali il principale che habbino in veneratione il soprapposto.



*Il Prencipe di quest'Isola Virginia, usa-
o in guerra frezze, & archi, ne si cuopro-
o con Veste di sorte alcuna, eccettuate le
ergogne, quali cuoprono con una pellisina,
conciano la testa come vedi.*



IN VENETIA, M DC LXIV

Appresso Capo Francesco Bodio,

Con Licenza de' Superiori.

n 13.





